



**TRIBUNALE DI LOCRI
CORTE D'ASSISE**

**DR. MUSCOLO
DR FRABOTTA**

**Presidente
Giudice a latere**

VERBALE DI UDIENZA REDATTO DA FONOREGISTRAZIONE

PAGINE VERBALE: n. 84

PROCEDIMENTO PENALE N. 2/08 R.G.

A CARICO DI: COSTA TOMMASO + 1

UDIENZA DEL 12/01/2009

Esito: Rinvio al 3 Febbraio 2009

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

PRESIDENTE -.....	3
- DICHIARAZIONI SPONTANEE IMPUTATO COSTA TOMMASO -.....	5
PUBBLICO MINISTERO -.....	6
- CONTINUA L'ESAME DEL TESTE SCARFO' ANTONIO -	8
AVV. TRIPODI -	9
AVV. FONTE -.....	54
PRESIDENTE -.....	54
AVV. PARTE CIVILE FEMIA -	57
PUBBLICO MINISTERO -	78
ORDINANZA -	78
AVV. PARTE CIVILE FEMIA -	79
PRESIDENTE -.....	80
ORDINANZA	82

TRIBUNALE DI LOCRI - CORTE D'ASSISE

Procedimento penale n. 2/08 - Udienza del 12/01/2009

DR. MUSCOLO	Presidente
DR FRABOTTA	Giudice a latere
DR. DE BERNARDO	Pubblico Ministero

Dott.ssa Nicotera Rosetta	Cancelliere
Bruno Tigano e Martelli Caterina	Ausiliario tecnico

PROCEDIMENTO A CARICO DI - COSTA TOMMASO + 1 -

PRESIDENTE -

PRESIDENTE - allora possiamo, possiamo avviare l'udienza ci scusiamo per il ritardo ma abbiamo dovuto incontrarci con il Presidente del Tribunale per questioni di lavoro, per cui per questi motivi che abbiamo iniziato, iniziamo l'udienza a quest'ora. Possiamo costituire le parti.

Costituzione DELLE PARTI.

CANCELLIERE - Costa Tommaso presente in video conferenza.

PRESIDENTE - L'Aquila?

COLLEGAMENTO IN VIDEO CONFERENZA - Buongiorno dall'Aquila. Di dà atto della presenza di Costa Tommaso classe 59.

PRESIDENTE - Va bene grazie.

COLLEGAMENTO IN VIDEO CONFERENZA - Presidente dopo della costituzione il Costa vorrebbe fare delle spontanee dichiarazioni.

PRESIDENTE - Va bene e allora prima costituiamo le parti.

CANCELLIERE - Avvocato Tripodi presente, Curciarello Giuseppe detenuto presente, Avvocato Fonte assente, Avvocato Grosso assente, anche per delega dell'Avvocato Grosso

l'Avvocato Fonte.

PRESIDENTE - Ma c'è la delega scritta?

CANCELLIERE - No.

PRESIDENTE - Non c'è la delega scritta Avvocato?

CANCELLIERE - Delega orale.

AVV. FONTE - ... (incomprensibile) ...

CANCELLIERE - Va beh diamo atto della presenza del solo Avvocato Fonte. Parte civili: Congiusta Mario presente, Avvocato Sgambellone presente, Catalano Donatella presente, Avvocato Sgambellone, present. Congiusta Roberta presente, Avvocato Femia presente?

PRESIDENTE - Sì. Sì. c'era l'Avvocato, l'Avvocato Femia c'era.

CANCELLIERE - Sì. Congiusta Alessandra presente, Avvocato Femia presente. Regione Calabria assente, Avvocato Rausei assente, sostituto Avvocato Riccio? Presente. Associazione insieme si può Onlus assente, Avvocato Francesca Maria Romeo presente, sostituto Avvocato Riccio presente. Italia dei Valori assente, Avvocato Saccomanno assente, sostituto Avvocato Varone, assente. Confindustria Calabria assente, Avvocato Sammarco, assente, sostituto Avvocato Sgambellone presente, Avvocato Spadafora assente. Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria assente, Avvocato Barresi, assente. Associazione dei comuni della locride assente, Avvocato Francesco Macrì assente, sostituto Avvocato Giovanni Palermo presente. Parte offese Scarfò Antonio presente, Raso Girolama assente.

PRESIDENTE - Va bene Costa Tommaso ha chiesto di rendere dichiarazioni spontanee. Possiamo sentirli.

COLLEGAMENTO IN VIDEO CONFERENZA - Sì Presidente al momento è in udienza con il suo difensore. Allora?

- DICHIARAZIONI SPONTANEE IMPUTATO COSTA TOMMASO -

IMPUTATO COSTA TOMMASO - Signor Presidente buongiorno.

PRESIDENTE - Sì. buongiorno. Deve parlare un po' più forte perché non la sentiamo.

IMPUTATO COSTA TOMMASO - Purtroppo non ce la faccio signor Presidente perché non sto bene di salute, e allora questo le volevo dire che io rinuncio all'udienza senza avvalermi di certificati medici perché è mia intenzione che il processo prosegua e che anche oggi finisca ...

PRESIDENTE - Non lo vediamo però.

IMPUTATO COSTA TOMMASO - L'esame del signor Scarfò. Non si sente?

PRESIDENTE - Sì, Sì, stiamo sentendo.

IMPUTATO COSTA TOMMASO - Si sente signor Presidente.

PRESIDENTE - Sì, Sì, si deve spostare un poco la sedia per vederla. Va bene così, va bene.

IMPUTATO COSTA TOMMASO - Anche perché non ho voluto fare certificati medici perché voglio che il lavoro vada avanti e che oggi, c'è la testimonianza del signor Scarfò, così finisce, augurandogli che vuole dire tutta la verità. la ringrazio e buon lavoro. Io ... (incomprensibile) ...

PRESIDENTE - Va bene quindi lei rinuncia alla, alla come?

IMPUTATO COSTA TOMMASO - Rinuncio perché non ce la faccio, il mio stato di salute non mi consente quest'oggi di stare, di stare in aula. Ha capito signor Presidente? o devo ribadire il concetto?

PRESIDENTE - No, ho capito, no.

IMPUTATO COSTA TOMMASO - Devo ripetere quello che ho detto ...

PRESIDENTE - Non ha necessità di ribadire il concetto, ho capito. Ho capito.

IMPUTATO COSTA TOMMASO - Va bene arrive... la ringrazio signor Presidente buongiorno.

PRESIDENTE - Prego. E allora quindi possiamo a questo punto

dato che l'imputato Costa Tommaso rinunzia a presenziare all'udienza, far cessare il collegamento, per l'Aquila ce l'hanno già la data della prossima udienza no?

CANCELLIERE - (incomprensibile) ...

PRESIDENTE - Sì, l'Aquila mi sentite?

COLLEGAMENTO IN VIDEO CONFERENZA - Sì Presidente.

PRESIDENTE - La prossima udienza voi avete il calendario quindi bisogna attivare poi il collegamento per la prossima udienza va bene? siete autorizzati ...

COLLEGAMENTO IN VIDEO CONFERENZA - Il 3 febbraio?

PRESIDENTE - 3 febbraio sì. va bene. siete autorizzati a scollegarvi.

COLLEGAMENTO IN VIDEO CONFERENZA - Grazie buongiorno.

PRESIDENTE - Buongiorno. E allora. Allora va beh devo dare atto che in data 12 dicembre 2008 i periti che stanno effettuando le trascrizioni, noi l'ultima udienza l'avevamo fatta prima del 12 dicembre no? ecco perché ne do atto avevano chiedo una proroga di 40 giorni per depositare la relazione trascrittiva, proroga che è stata concessa, quindi dovrebbero depositare le trascrizioni Il 23 gennaio, il 23, 24 gennaio. Va bene? calcolando i 40 giorni a decorrere dal 14 dicembre 2008. comunque il provvedimento è a disposizione delle parti. E allora oggi proseguiamo con l'audizione di Scarfò.

PUBBLICO MINISTERO -

PUBBLICO MINISTERO - Sì, Presidente prima di introdurre il teste volevo soltanto...

PRESIDENTE - Allora scusatemi, siccome è anche parte offesa può presenziare all'udienza Scarfò glielo potete dire, come le altre volte. È presente Scarfò? Sì, può stare in

udienza è parte offesa anche.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, Presidente.

PRESIDENTE - Prego Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO - Grazie, no molto brevemente volevo soltanto dare atto alla Corte e alle altre parti processuali del deposito nel fascicolo del Pubblico Ministero di alcuni atti, in particolar modo della ordinanza ...

PRESIDENTE - Quindi il deposito come attività integrativa di indagini?

PUBBLICO MINISTERO - Sì, ordinanza di custodia cautelare emessa dal dottore Cappuccio nel procedimento 20/04 RG NR DDA 61/07 OCC DDA e 3594/04 Registro GIP DDA emesso dicevo il 18 dicembre del 2008 nei confronti di alcuni degli originari coimputati di Curciarello Giuseppe e Costa Tommaso nel fascicolo di cui questo costituisce stralcio. Quindi per evidenti motivi di connessione oggettiva, soggettiva e di collegamento probatorio deposito questa ordinanza negli atti del fascicolo del Pubblico Ministero. così come pure deposito negli atti del fascicolo del P.M. la richiesta dello stato cautelare relativo ad ordinanza applicativa del procedimento numero 9848/07 RG NR DDA, 2818/08 Registro GIP, 61/08 registro CC, emessa nei confronti di Cataldo Antonio, Panetta Antonio, Martino Antonio e Curciarello Michele, relativo all'omicidio di Cordì Salvatore . anche qui per motivi di connessione e di collegamento probatorio deposito appunto tale documentazione agli atti del fascicolo del Pubblico Ministero e di questo procedimento. Preannuncio poi che vi saranno sulla base di queste nuove risultanze delle richieste ex 507 che formulerò all'esito dell'istruttoria dibattimentale. Grazie Presidente.

PRESIDENTE - Quindi se ho compreso bene una ordinanza dovrebbe riguardare coimputati di ... di Curciarello e Costa in relazione ad alcune imputazioni delle quali ci occupiamo in questo dibattimento?

PUBBLICO MINISTERO - Sì, Presidente.

PRESIDENTE - Di quale imputazione?

PUBBLICO MINISTERO - In particolar modo le due ipotesi, ipotesi associative, il 416 bis e il 74 DPR 309/90.

PRESIDENTE - Ho capito, mentre l'altra ordinanza dovrebbe riguardare un fatto diverso, l'omicidio di Cordì ...

PUBBLICO MINISTERO - Slavatore.

PRESIDENTE - Salvatore e ... se capisco bene poiché ha pronunciato richiesta, eventuale richiesta ai sensi del 507 per quindi ragioni di natura probatoria?

PUBBLICO MINISTERO - Sì, poi quando effettuerò le richieste ex 507 illustrerò i motivi per cui ritengo opportuno assumere a sommarie informazioni, assumere la testimonianza dell'ufficiale di Polizia Giudiziaria che hanno effettuato le indagini in quel procedimento.

PRESIDENTE - Va bene quindi le altre parti possono prendere atto di questo deposito e avranno a disposizione poi questi atti allegati oggi ai sensi del 430 c.p.p. dal Pubblico Ministero nel proprio fascicolo. E allora possiamo proseguire nell'audizione del teste Scarfò. Dovrebbe proseguire la difesa. Salvo quella parte che dovremmo poi condurre noi ai sensi del 507, tenuto conto della precedente ordinanza. Buongiorno, si può accomodare. Soltanto il nome e il cognome.

- CONTINUA L'ESAME DEL TESTE SCARFO' ANTONIO -

SCARFO' ANTONIO - Buongiorno a tutti sono Antonio Scarfò.

PRESIDENTE - Va bene quindi noi proseguiamo il suo esame, la sua audizione in relazione alla quale lei aveva già assunto l'impegno a dire la verità. prego Avvocato Tripodi.

AVV. TRIPODI -

AVV. TRIPODI - Signor Scarfò buongiorno.

SCARFO' ANTONIO - buongiorno Avvocato.

AVV. TRIPODI - Dunque lei quando ha saputo da sua moglie dell'esistenza delle lettera, cioè nel momento in cui sua moglie le ha comunicato di aver ricevuto la lettera estorsiva lei ne ha parlato con sua figlia Katia?

SCARFO' ANTONIO - Non ho capito Avvocato.

PRESIDENTE - Quando sua moglie le ha parlato della lettera e di ciò che, del contenuto delle lettera lei, sta chiedendo il difensore, ha parlato di questa circostanza con sua figlia Katia?

AVV. TRIPODI - Katia, Katiuscia.

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Dopo la morte di Gianluca Congiusta ha mai parlato con la famiglia Congiusta della missiva della quale le aveva detto sua moglie o dei problemi che aveva avuto in precedenza con la sua azienda? Cioè i danneggiamenti, i furti, le sparatorie?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Dopo la morte di Gianluca Congiusta in famiglia, la sua famiglia intendo, e dopo che sua moglie gli ha riferito della lettera avete fatto delle ipotesi, avete parlato di eventuali causali della morte di Gianluca Congiusta?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Va beh, lei sa se sua figlia Katuscia era a conoscenza dell'esistenza della lettera?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Non sa se era a conoscenza o non sa, sa se glielo ha detto qualcuno della sua famiglia?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Se non sbaglio le ha riferito che dal 2001 in poi ha avuto i problemi della natura che ha detto all'udienza scorsa, cioè lei ha detto i problemi classici che subisce ogni imprenditore, se non ricordo male mi pare che ha detto così.

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - A seguito di questi accadimenti, di questi problemi classici, si è mai presentato qualcuno da lei con richieste di pagamento di denaro o per risolvere questo problemi?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Attualmente lei a Locri è ancora proprietario di un'altra azienda, se non sbaglio?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - Il nome dell'azienda?

SCARFO' ANTONIO - AICER.

AVV. TRIPODI - M! questi problemi che lei ha avuto anche a Locri attualmente continuano o sono cessati?

SCARFO' ANTONIO - Non c'è più, sono cessati anche perché l'azienda è chiusa.

AVV. TRIPODI - Lei poco fa mi ha detto che è aperta l'azienda, è attiva.

SCARFO' ANTONIO - Sì, l'azienda c'è ma non sta lavorando.

AVV. TRIPODI - E quando sono cessati questi problemi?

SCARFO' ANTONIO - Da parecchio ormai.

AVV. TRIPODI - Sono cessati improvvisamente questi problemi?

SCARFO' ANTONIO - Ormai è dalla morte di Gianluca che non c'è altri, non abbiamo avuto atti intimidatori.

AVV. TRIPODI - Dalla morte di Gianluca o da prima della morte di Gianluca?

SCARFO' ANTONIO - No, no, no, subito dopo, l'ultima ...

AVV. TRIPODI - Gianluca Congiusta era a conoscenza dei problemi che lei aveva avuto a Locri?

SCARFO' ANTONIO - Non lo so questo.

PRESIDENTE - Lei non lo ha portato a conoscenza?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Sa se qualcuno della sua famiglia ne parlò di questi problemi che avete avuto a Locri?

SCARFO' ANTONIO - No. Premesso che quando abbiamo avuto i problemi a Locri, lì l'azienda AICER non c'era ancora, c'era ancora l'azienda ILAS, che non si era trasferita ancora.

AVV. TRIPODI - Non c'era anche l'AICER a Locri all'epoca?

SCARFO' ANTONIO - No l'AICER non era partita ancora come progetto.

AVV. TRIPODI - Senta per quando riguarda gli operai che erano alle sue dipendenze alla ditta di Locri, alle dipendenza dell'azienda di Locri, lei ricorda il nome di qualcuno di questi operai?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - m! li può riferire alla Corte gentilmente.

SCARFO' ANTONIO - Scarfò Vincenzo che è mio figlio.

AVV. TRIPODI - Poi?

SCARFO' ANTONIO - Raso Pasquale e altri due ragazzi, Raschellà Alessandro e Giovanni Ientile.

PRESIDENTE - Non ho capito la pertinenza di questa domanda, comunque sto aspettando.

AVV. TRIPODI - Ve la spiego Presidente la pertinenza, poiché all'udienza scorsa io avevo fatto una domanda specifica

se alle dipendenze della ditta vi era assunto qualche familiare della signora Raso e anche il Presidente allora mi aveva fatto questa contestazione, in realtà questa dichiarazione è, questa affermazione del signor Scarfò è oggetto di dichiarazione rese al commissariato di Siderno in data luglio 2006, cioè l'unica dichiarazione che ha reso al commissariato di Siderno subito dopo l'omicidio Congiusta. Poiché da questa dichiarazione risultava anche assunto tale Raso Pasquale, e io non sapevo se era un parente della moglie o meno, volevo verificare se il teste ricordava questa circostanza. Non avevate assunti circa 20 operai?

SCARFO' ANTONIO - Con ILAS erano assunti i 20 operai, con AICER erano 5 operai.

AVV. TRIPODI - Ho capito, le modalità dell'assunzione dell'AICER? Dell'AICER per quanto riguarda gli operai?

SCARFO' ANTONIO - Sono stati assunti basta.

AVV. TRIPODI - Ma avevano delle competenze specifiche? Avete ricevuto delle segnalazioni per assumerli?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - E come sono stati assunti?

SCARFO' ANTONIO - Con regolare contratto di formazione lavoro.

AVV. TRIPODI - La formazione la faceva lei?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - Personalmente?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - Ma qualcuno le è stato segnalato?

SCARFO' ANTONIO - No.

SCARFO' ANTONIO - Senta da dove arrivava la materia prima, l'acciaio che lei utilizzava?

PRESIDENTE - Qua non capisco davvero la pertinenza Avvocato. Neanche prima comunque.

AVV. TRIPODI - Capirà.

PRESIDENTE - No voglio capire prima di ammettere la domanda
Avvocato.

AVV. TRIPODI - Da dove arrivava la materia prima? Allora
posso fare un'altra domanda Presidente, forse magari si
comprende meglio. Quale era il costo di trasporto per
l'acciaio?

PRESIDENTE - Neanche ora capisco Avvocato.

AVV. TRIPODI - Volevo sapere se si era preventivato dei
rischi nella sua impresa Presidente, aveva fatto una, se
si era preventivato dei rischi tenendo presente i costi
e i benefici dell'impresa, tenendo presente anche il
costo dell'acciaio compreso il trasporto.

PRESIDENTE - Neanche ora capisco la pertinenza.

AVV. TRIPODI - Non la capisce?

PRESIDENTE - Cioè dobbiamo capire come svolgeva l'attività
imprenditoriale?

AVV. TRIPODI - Sì. È oggetto di specifica domanda, è oggetto
di specifica domanda ammessa, in riferimento
all'attività imprenditoriale, se si era preventivato io
chiedo dei rischi per quanto riguarda l'acquisto
dell'acciaio e considerato il trasporto, i costi del
trasporto.

PRESIDENTE - Vogliamo rispondere a questa domanda?

SCARFO' ANTONIO - Deve spiegarmi a quale azienda riferita? Se
è riferita all'azienda ILAS o all'azienda AICER.

AVV. TRIPODI - All'azienda ILAS.

SCARFO' ANTONIO - L'azienda ILAS i trasporti li facevano aziende che facevano trasporti.

AVV. TRIPODI - Sì il costo era alto? Del trasporto dell'acciaio?

SCARFO' ANTONIO - Io non ricordo quale era esattamente il costo anche perché lo concordavamo di volta in volta.

AVV. TRIPODI - Va beh su per giù, è un imprenditore gestiva voglio dire il costo del trasporto era alto?

SCARFO' ANTONIO - Non è che gestivo tutta quanta io l'azienda e manovravo tutta quanta io l'azienda, c'erano delle persone che erano preposte a farlo.

AVV. TRIPODI - Va bene ma lei avrà preventivato per esempio in una azienda se nel momento in cui lei porta della, porta dell'acciaio, non lo so se lo portava dal nord, se lo prendeva in zona eccetera, eccetera, per rispedire questo acciaio, faccio un esempio alle aziende con le quali aveva contatti vi erano dei costi di trasporto? Come erano questi costi? Erano elevati? Erano bassi?

SCARFO' ANTONIO - Da listino, da listino Nazionale.

AVV. TRIPODI - Incidevano sull'economia dell'azienda?

SCARFO' ANTONIO - Da listino nazionali erano.

AVV. TRIPODI - E quale era il listino Nazionale? Incidevano sull'economia dell'azienda?

SCARFO' ANTONIO - Io Presidente non riesco a capire cosa mi si chieda e cosa mi ...

AVV. TRIPODI - Strano un imprenditore non riesce a capire queste cose.

SCARFO' ANTONIO - Non è che me li ricordo, mi ricordo i costi a memoria o mi ricordo queste cose, queste cose, che per me sono ... boh non riesco a capire cosa mi chiede.

AVV. TRIPODI - Allora facciamo un ipotesi signor Scarfò, lei acquista dell'acciaio al nord, facciamo per esempio in Veneto. Tra l'altro mi pare che con il veneto lei aveva dei rapporti con le aziende venete no?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - Ecco, acquista dell'acciaio in Veneto, l'acciaio arriva dal Veneto con i camion a Siderno, lei lavora l'acciaio e lo rispedisce in Veneto, facciamo questa ...

SCARFO' ANTONIO - No lo rispedisco ovunque non solo in Veneto.

AVV. TRIPODI - lo rispedisce in Veneto, lo rispedisce ... lo rispedisce ovunque. Lavorava maggiormente al nord con le aziende o anche al sud?

SCARFO' ANTONIO - Un po' dappertutto.

AVV. TRIPODI - Un po' dappertutto. Quindi facciamo un esempio rispeditiva questo acciaio in Veneto.

SCARFO' ANTONIO - Intanto la spedizione in uscita il trasporto lo pagavano i clienti perché noi spedivamo franco ... (incomprensibile) ...

AVV. TRIPODI - Ecco, e in entrata quando arrivava.

SCARFO' ANTONIO - In entrata spesso arrivava sempre franco nostro stabilimento e qualche volta concordavamo il trasporto, trovavamo noi dei corrieri o lo spediva direttamente la ferriera.

AVV. TRIPODI - Io volevo farle questa domanda, scusi la mia ignoranza.

SCARFO' ANTONIO - ... (incomprensibile) ...

AVV. TRIPODI - Scusi la mia ignoranza volevo farle questa domanda, lei ha fatto per esempio, ha preventivato il rischio che il costo dell'acciaio potesse essere superiore, potesse essere alto e che ci potessero essere delle incidenze nella sua azienda e che si poteva trovare per esempio fuori mercato e che l'azienda potesse collassare?

SCARFO' ANTONIO - Certo che l'ho fatto.

PRESIDENTE - Questo voleva sapere Avvocato?

AVV. TRIPODI - Sì. come mai lei ha deciso di fare questo

investimento a Siderno? Di aprire l'azienda ILAS a Siderno?

SCARFO' ANTONIO - L'ho fatto. era una attività che esisteva già dalla, dal 79 per cui io ho ritenuto opportuno fare questo tipo di investimento, visto che è un prodotto che al sud non era costruito da nessuno, io ho ritenuto opportuno farlo e ho ritenuto un investimento interessante.

AVV. TRIPODI - Lei ha preventivato il rischio di poter avere gli stessi problemi a Siderno che ha avuto a Locri?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - E come mai?

SCARFO' ANTONIO - Non l'ho preventivato.

PRESIDENTE - Che poi bisognerebbe chiarire che significa preventivare, nel senso che l'ha potuto prevedere? Nel senso che...

AVV. TRIPODI - Sì ha potuto prevedere, ecco..

PRESIDENTE - L'ha previsto e come non ...

AVV. TRIPODI - No le spiego Presidente poiché ha riferito che i problemi che ha avuto erano quelli classici di chi fa impresa, in questo senso se chi fa impresa avendo già subito dei danneggiamenti e dei problemi classici a Locri, ha considerato si è preventivato il rischio che gli stessi problemi di chi fa l'impresa potevano succedere a Siderno, potevano accadere a Siderno.

SCARFO' ANTONIO - Era già fatta Avvocato l'azienda.

AVV. TRIPODI - Ma a Siderno non faceva impresa?

SCARFO' ANTONIO - L'azienda era già fatta.

AVV. TRIPODI - Ma a Siderno anche faceva impresa giusto?

SCARFO' ANTONIO - L'azienda, i problemi sono incominciati anche quando abbiamo iniziato a lavorare a Siderno, quando abbiamo iniziato a scavare.

AVV. TRIPODI - E che anno era?

SCARFO' ANTONIO - ... (incomprensibile) ... non ricordo gli anni,

ma sono tutti gli atti perché sono ...

AVV. TRIPODI - Ma che anno era quando avete iniziato a scavare?

SCARFO' ANTONIO - Non ricordo esattamente l'anno.

AVV. TRIPODI - 2000?

SCARFO' ANTONIO - Ma si evince anche dall'inizio lavori. Voglio dire io l'ho già elencato, ...

AVV. TRIPODI - Io non so quando sono iniziati questi...

SCARFO' ANTONIO - io non lo ricordo ma possiamo ...

AVV. TRIPODI - 99?

SCARFO' ANTONIO - Li possiamo pure acquisire gli atti.

AVV. TRIPODI - 99?

SCARFO' ANTONIO - Non ricordo Avvocato, gli direi, se gli dico una data gli dico una fesseria. Si evince dall'inizio lavori, lasciato dal comune. E si evince anche dalla denuncia dell'incendio della mia macchia e della macchina di mia moglie.

AVV. TRIPODI - E in che data è avvenuto questo incendio?

SCARFO' ANTONIO - Non ricordo le date ...

AVV. TRIPODI - ma lei ricorda, le chiedo scusa, lei ricorda tutti questi particolari, ma le ha focalizzate in un anno? Cioè in un anno particolare le succede qualcosa, le chiedo scusa e lei non si ricorda?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Non ha individuato quell'anno come un anno nefasto per lei per esempio no?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Strano. Quante volte è ricorso a Gianluca Congiusta per ottenere dei prestiti?

SCARFO' ANTONIO - Qualche volta.

AVV. TRIPODI - Per quale motivo?

SCARFO' ANTONIO - Chi ha la necessità chiede all'amico e io poi ho ...

PRESIDENTE - Un po' più forte, dobbiamo, dobbiamo sentirla e

deve essere registrato quello che dice.

SCARFO' ANTONIO - uno che è in difficoltà chiede aiuto a chi può chiedere aiuto, a chi sa che poi gli possono dare una mano di aiuto, tutto qua. Nessun motivo.

AVV. TRIPODI - Ma perché lei aveva dei problemi economici? Questo intende per necessità?

SCARFO' ANTONIO - Anche.

AVV. TRIPODI - E come mai proprio a Gianluca Congiusta?

SCARFO' ANTONIO - Perché ho ritenuto di chiederlo a g.

AVV. TRIPODI - Va beh ma ci sarà un motivo, perché pensava che ...

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Le possibilità economiche di Gianluca Congiusta fossero tali da poter soddisfare la sua richiesta?

SCARFO' ANTONIO - No, non ho pensato nulla di tutto questo, l'ho chiesto e basta.

AVV. TRIPODI - quindi era in un momento di difficoltà, quando ha chiesto questi prestiti a Gianluca Congiusta?

SCARFO' ANTONIO - Avevo necessità e l'ho chiesto Avvocato.

AVV. TRIPODI - Lei ha spiegato a Gianluca Congiusta di questi problemi che lei aveva? Di questa necessità economica?

SCARFO' ANTONIO - No, gli ho chiesto solo la cortesia che mi serviva e basta.

AVV. TRIPODI - E Gianluca Congiusta non le ha chiesto come mai?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Se versasse in condizioni economiche particolari lei?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Gianluca Congiusta frequentava la sua casa?

SCARFO' ANTONIO - Certo.

AVV. TRIPODI - Di cosa parlavate con Gianluca Congiusta quando frequentava la sua casa?

SCARFO' ANTONIO - Non parlavamo di lavoro, né di lavoro e né di altre...

AVV. TRIPODI - E di cosa parlavate?

SCARFO' ANTONIO - di cose personali, di chiacchiere insomma di quello che si parla sempre.

AVV. TRIPODI - Per esempio?

SCARFO' ANTONIO - Non ricordo Avvocato.

AVV. TRIPODI - Per quanti anni Gianluca Congiusta ha frequentato la sua casa e la sua famiglia?

SCARFO' ANTONIO - Diversi.

AVV. TRIPODI - Quindi conosceva bene le vostre abitudini? Le vostre ... le vostre situazioni?

SCARFO' ANTONIO - Questo non lo, non glielo so dire, io non glielo raccontavo le mie situazioni.

AVV. TRIPODI - E che tipo di rapporto aveva? Un rapporto asettico? Così.

SCARFO' ANTONIO - Ottimo direi.

AVV. TRIPODI - va beh ma se il rapporto è ottimo è fatto anche di confidenze, è fatto ...

SCARFO' ANTONIO - Avvocato quando un rapporto è ottimo non è detto che uno debba, si debba .. (incomprensibile) ...

AVV. TRIPODI - lei mi dice ottimo e io le sto chiedendo, che cosa intende per ottimo?

SCARFO' ANTONIO - ottimo.

AVV. TRIPODI - Ottimo ma asettico?

PRESIDENTE - Che vuol dire Avvocato ottimo ma settico?

AVV. TRIPODI - Ottimo ma formale? Ottimo ma un rapporto formale? Dice ottimo.

SCARFO' ANTONIO - Ottimo normale.

PRESIDENTE - Non formale, normale ha risposto il teste.

AVV. TRIPODI - Ah normale. E quindi se era normale parlavate

ti tutti i problemi quotidiano e della normalità.

SCARFO' ANTONIO - Ho già risposto di no.

AVV. TRIPODI - Senta Gianluca Congiusta era a conoscenza per esempio degli utili della sua azienda, dell'andamento gestionale della sua azienda?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - No perché lei non glielo aveva detto? O poteva essere a conoscenza perché qualcuno della sua famiglia glielo poteva dire, glielo poteva riferire?

SCARFO' ANTONIO - no perché io non ho detto nulla di tutto questo.

AVV. TRIPODI - Lei sa se ha parlato della sua azienda con qualche membro della sua famiglia?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Con sua moglie? Con sua figlia Katuscia?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Senta lei dopo, non ha parlato con sua figlia Katuscia dell'esistenza della lettera nemmeno dopo gli arresti che ci sono stati nell'ambito di questo procedimento, visto che ne hanno parlato tutti i giornali?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - E come mai? Non avete fatto neanche un commento? D'altronde erano gli arresti per un omicidio del fidanzato di sua figlia.

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Senta lei ha riferito che nel corso della sua attività insomma aziendale, lavorava acciaio e che riforniva anche di arredi bar, ristoranti di Siderno.

SCARFO' ANTONIO - no da tutte le parti non solo a Siderno.

AVV. TRIPODI - Da tutte le parti, eh, di Siderno in particolare ricorda qualche ristorante che ha rifornito di arredamenti o di bar?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Senta lei ha rifornito l'attrezzatura in

acciaio alla struttura di un bar in Siderno per la precisione un bar realizzato nelle adiacenze del centro polifunzionale accanto alla piscina?

SCARFO' ANTONIO - Un bar?

AVV. TRIPODI - Realizzato nelle adiacenze del centro polifunzionale accanto alla piscina coperta.

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - No. lei conosce o conosceva i proprietari di quell'esercizio commerciale?

SCARFO' ANTONIO - Non so di quale esercizio commerciale sta parlando Avvocato.

AVV. TRIPODI - E' il bar che è ubicato ...

PRESIDENTE - Ma se sappiamo quale è ...

AVV. TRIPODI - E glielo sto indicando.

PRESIDENTE - E da chi e da chi è gestito lo diciamo no?

SCARFO' ANTONIO - Se mi dice quale è io posso dire sì o no.

AVV. TRIPODI - Ho chiesto se conosceva i proprietari o i gestori di questa attività commerciale. Se li ha riforniti.

SCARFO' ANTONIO - Avvocato ribadisco che non so di quale bar sta parlando, quindi se mi dice quale è il bar io posso darle la risposta.

AVV. TRIPODI - Il titolare era Salerno Agostino, lo conosceva?

SCARFO' ANTONIO - Mai conosciuto.

PRESIDENTE - Possiamo sapere quale è questo esercizio commerciale?

SCARFO' ANTONIO - ... (incomprensibile) ... dell'esercizio?

AVV. TRIPODI - È un bar nelle adiacenze della piscina, non so come si chiama ...

SCARFO' ANTONIO - Il bar all'interno della piscina si riferisce?

SCARFO' ANTONIO - Eh!

SCARFO' ANTONIO - Non l'ho fornito io.

PRESIDENTE - All'interno o nelle adiacenze?

AVV. TRIPODI - All'interno, è all'interno.

PRESIDENTE - All'interno.

SCARFO' ANTONIO - Non l'ho mai rifornito io.

AVV. TRIPODI - Non sono mai andata quindi non lo so. eh.

SCARFO' ANTONIO - mai fornito nulla e non conosco queste persone di cui lei ha chiesto.

AVV. TRIPODI - Va bene. Senta lei si ricorda se gli incendi delle due autovetture in uso alla sua famiglia li ha subiti intorno all'anno 2001?

SCARFO' ANTONIO - Ho già risposto Avvocato, non mi ricordo l'anno, si evince dalla denuncia fatta ai ... alle forze dell'ordine.

PRESIDENTE - Ce le abbiamo queste denunce, mi pare che li abbiamo acquisiti.

AVV. TRIPODI - Senta i danni subiti delle autovetture erano coperte da polizza assicurativa?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - Siete stati risarciti?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - Si ricorda l'importo?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Senta le autovetture erano aziendali oppure personali?

SCARFO' ANTONIO - Erano aziendali.

AVV. TRIPODI - La polizza assi... la compagnia di assicurazione la ricorda?

SCARFO' ANTONIO - Noi siamo stati sempre assicurati con Generali.

AVV. TRIPODI - M! senta se non sbaglio mi pare che lei ha

riferito che avete subito anche delle sparatorie. Ora non ricordo se a Siderno o a Locri, a Locri mi pare, lei ha parlato di sparatorie alle porte della ...

SCARFO' ANTONIO - Ci sono tutte le denuncie.

AVV. TRIPODI - l'ha riferito l'udienza scorsa, lei si ricorda di avere subito dei danneggiamenti tramite colpi di arma da fuoco alle, nella porta di una sua azienda a Locri?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - Ecco. Avete subito dei danni, l'azienda era anche assicurata? Aveva una polizza anche in questo caso?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Senta Raso Pasquale con quale mansione è stato assunto?

SCARFO' ANTONIO - Tecnico.

AVV. TRIPODI - Che tipo?

SCARFO' ANTONIO - E?

AVV. TRIPODI - Che tipo? Che cosa significa mansioni tecniche?

SCARFO' ANTONIO - Faceva il tecnico di frigor... riparava frigoriferi.

AVV. TRIPODI - Faceva il meccanico? Era tecnico in questo senso?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - lavorava il ferro cose di questo genere?

SCARFO' ANTONIO - No. faceva il tecnico riparava le attrezzature che noi vendevamo e producevamo.

PRESIDENTE - Aveva rapporti di, ha rapporti di parentela con sua moglie?

SCARFO' ANTONIO - Sì è mio cognato.

PRESIDENTE - È suo cognato, no giusto per chiarirlo dato che lei prima ... eh!

AVV. TRIPODI - Con regolare contratto?

SCARFO' ANTONIO - E?

AVV. TRIPODI - Con regolare contratto è stato assunto?

SCARFO' ANTONIO - Certo.

AVV. TRIPODI - Che tipo di contratto era? Era un contratto a tempo determinato, indeterminato? Si ricorda?

SCARFO' ANTONIO - A tempo indeterminato.

AVV. TRIPODI - Ho capito. E la modalità con cui è avvenuta l'assunzione di Raso Pasquale?

PRESIDENTE - Ma questo, tutto questo Avvocato io ...

AVV. TRIPODI - perché vorrei capire Presidente...

PRESIDENTE - Tutto questo...

AVV. TRIPODI - perché vorrei capire le modalità dell'assunzione degli operai alle sue dipendenze.

PRESIDENTE - Sì.

AVV. TRIPODI - Siccome si tratta di un parente, volevo capire se c'è stata una segnalazione personale oppure se è stato assunto in base alle competenze specifiche.

PRESIDENTE - Vogliamo rispondere a questa domanda?

SCARFO' ANTONIO - È stato assunto, era mio cognato, del resto non ho avuto richieste da parte di nessuno.

AVV. TRIPODI - Senta a quanto è ammontato complessivamente il contributo della 488 e in che periodo l'ha ricevuto si ricorda?

SCARFO' ANTONIO - l'Avvocato me l'ha già fatta la domanda ...

PRESIDENTE - L'abbiamo detto tante altre volte questo Avvocato .

AVV. TRIPODI - Sono i fatti della locride quelli, locride sviluppo lei ha riferito che ha avuto anche un ultimo bando della 488.

SCARFO' ANTONIO - No, io ho riferito che ho avuto il secondo bando ...

AVV. TRIPODI - E mi spieghi meglio, il secondo bando.

SCARFO' ANTONIO - Che è stato prima del patto della locride.

AVV. TRIPODI - Prima del patto della locride.

SCARFO' ANTONIO - Prima del patto della locride.

AVV. TRIPODI - E l'importo se lo ricorda...

SCARFO' ANTONIO - E comunque queste domande me le avete già fatte, ho già risposto a queste domande.

AVV. TRIPODI - E l'importo di questa erogazione lei se la ricorda della 488?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Neanche l'importo complessivo?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Quindi lei praticamente ha ricevuto due erogazioni? Uno dalla Locride Sviluppo e l'altra dalla 488?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - Due bandi differenti erano?

SCARFO' ANTONIO - Sì, queste domande ripeto me le avete già fatte e ho già risposto anche a queste domande.

PRESIDENTE - Va bene proseguiamo Avvocato.

AVV. TRIPODI - dunque per quanto riguarda l'assunzione di Costa Pietro, il riferimento al momento temporale, all'arco temporale in cui è stato assunto Costa Pietro si ricorda? Si ricorda in che periodo è stato assunto?

SCARFO' ANTONIO - Avvocato ho già risposto a queste, me le avete già fatte queste domande dell'assunzione di Costa Pietro.

AVV. TRIPODI - Si ricorda il periodo in cui è stato assunto Costa Pietro?

SCARFO' ANTONIO - No, gliel'ho già detto l'altra volta, si evince...

AVV. TRIPODI - Potrebbe essere a gennaio...

SCARFO' ANTONIO - Si evince dai registri. Si evince dai registri.

AVV. TRIPODI - Potrebbe essere gennaio 2003? Si ricorda?

SCARFO' ANTONIO - Avvocato gli ho già risposto a questo.

AVV. TRIPODI - Senta Costa Pietro è stato assunto con regolare contratto?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - La durata del contratto se la ricorda?

SCARFO' ANTONIO - La?

AVV. TRIPODI - Durata.

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Era a tempo determinato oppure indeterminato?

SCARFO' ANTONIO - Non ricordo. Ma si evince, ci sono ...

AVV. TRIPODI - La Costituzione del rapporti di lavoro era subordinato all'esito favorevole di un periodo di prova? per esempio.

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - È stato registrato con un numero di matricola l'assunzione di Costa Pietro?

SCARFO' ANTONIO - Avvocato ripeto esiste un contratto, io questi, lei mi chiede dei particolari che io non mi ricordo.

AVV. TRIPODI - Ricorda in che periodo è cessato il rapporto di lavoro con Costa Pietro?

SCARFO' ANTONIO - non mi ricordo niente, e poi non li seguivo io perché li seguiva il commercialista.

AVV. TRIPODI - Mi dice il nome del commercialista?

SCARFO' ANTONIO - Errigo.

AVV. TRIPODI - Il nome?

SCARFO' ANTONIO - Lo studio Erringo.

AVV. TRIPODI - Il nome?

SCARFO' ANTONIO - Lo studio Errigo di Siderno.

AVV. TRIPODI - E ma il nome del commercialista Errigo? Il nome non il cognome.

SCARFO' ANTONIO - Mi sembra si chiama Vinicia.

AVV. TRIPODI - Ricorda il periodo in cui è cessato questo rapporto di lavoro? E per quale motivo?

SCARFO' ANTONIO - Quando l'hanno arrestato.

AVV. TRIPODI - Ricorda la data?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Potrebbe essere il 16/3/05?

SCARFO' ANTONIO - Non ricordo Avvocato.

AVV. TRIPODI - Senta lei si ricorda se Costa Pietro tramite le moglie, la signora Lombardo Silvana, nella sua qualità di tutrice legale, ha intrapreso nei riguardi una vertenza presso l'ufficio provinciale del lavoro di Reggio Calabria e per quale motivo?

SCARFO' ANTONIO - Non lo so credo che l'abbiano fatta tutti l'azione legale.

AVV. TRIPODI - Io le sto parlando di Costa Pietro.

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Si ricorda se Costa Pietro, se a Costa Pietro lei ha corrisposto tutte le mensilità.

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Oppure se Costa Pietro aveva dei pagamenti di mensilità non corrisposte?

SCARFO' ANTONIO - Costa Pietro doveva avere dei soldi.

AVV. TRIPODI - Quant'era l'importo?

SCARFO' ANTONIO - Non ricordo.

AVV. TRIPODI - Il trattamento di fine rapporto ce lo ha avuto Costa Pietro?

SCARFO' ANTONIO - No. Sono tutte domande che mi avete già fatto.

AVV. TRIPODI - Lei conosceva bene la sua situazione economica dell'azienda, dell'ILAS?

SCARFO' ANTONIO - Certo.

AVV. TRIPODI - M! ricorda gli utili di questa azienda?

SCARFO' ANTONIO - Ricorda?

AVV. TRIPODI - Gli utili.

SCARFO' ANTONIO - No. si evincono, si evince tutto dal bilancio, nei bilanci. E sono pubblici.

AVV. TRIPODI - Lei aveva contatti con il collegio sindacale?

SCARFO' ANTONIO - Certo.

AVV. TRIPODI - Quotidiani.

SCARFO' ANTONIO - No. quando c'erano le riunioni di collegio.

AVV. TRIPODI - Senta lei in data 8/3/2005, si evince sia dall'informativa del commissariato di Siderno che dalle dichiarazioni rese dai testi in dibattimento, mi pare dal teste Lupis che si è occupato proprio di questo aspetto, che in data 8/3/2005 aveva ricevuto una erogazione della Locride Sviluppo per l'ILAS, pari ad euro 133.340,70, se la ricorda questa erogazione?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - ora lei parlando con tale Donigallia nella conversazione dell'11/11/05 progressivo numero 982, ore 18:41, lei parlando con Donigallia dice, sono venuti, Donigallia la chiamata per degli insoluti, non le nascondo che sono venuti anche a settembre a fare il collaudo, il collaudo da parte del ministero e ancora oggi aspettiamo. Lei si riferiva alle erogazioni pubbliche?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - Ma la telefonata con Donigallia è dell'11/11/05, lei aveva già ricevuto una erogazione in data 8/3/05 e lei trattava con Donigallia per degli insoluti, cioè l'insoluto del Donigallia ammontava a duemila euro, lei all'8/3/2005 aveva già ricevuto questa erogazione di 133 mila euro e passa.

SCARFO' ANTONIO - Sì. ma noi dovevamo ancora ricevere dei soldi da parte della Locride Sviluppo.

AVV. TRIPODI - A noi risulta che lei i soldi li aveva già ricevuti a quella data.

SCARFO' ANTONIO - No, noi, è rimasta ancora un'altra, l'ultimo, il dieci, il dieci per cento finale che l'azienda non ha mai preso.

AVV. TRIPODI - poi ha anche ricevuto ..

SCARFO' ANTONIO - Perché sono venuti a fare il collaudo ...

AVV. TRIPODI - Poi ha anche ricevuto, poi ha anche ricevuto ...

PRESIDENTE - Aspetti Avvocato, lo faccia completare.

SCARFO' ANTONIO - Che sono venuti a fare il collaudo, sono venuti a fare il collaudo per il dieci per cento.

AVV. TRIPODI - Ma all'8/3/05 l'ILAS.

SCARFO' ANTONIO - Avvocato gli ho risposto non riesco a capire cosa mi vuole chiedere? Cioè cosa gli debbo dire io , li abbiamo ricevuti chiaro.

PRESIDENTE - Forse l'Avvocato si chiedeva come mai ci fosse questo debito di duemila euro nonostante quella erogazione, questo voleva sapere?

AVV. TRIPODI - Sì-

SCARFO' ANTONIO - C'era! c'era!

AVV. TRIPODI - C'era! Senta lei ha mai realizzato bidoni?

PRESIDENTE - Non l'ammetto questa domanda.

AVV. TRIPODI - In acciaio intendevo.

PRESIDENTE - Non l'ammetto Avvocato eh!

AVV. TRIPODI - In acciaio Presidente, bidoni in acciaio.

PRESIDENTE - Ah pensavo un'altra cosa, siccome si era fermata lei.

AVV. TRIPODI - In acciaio.

PRESIDENTE - Siccome lei si era fermata, dico ...

SCARFO' ANTONIO - Sì, abbiamo realizzato dei contenitori per la spazzatura, che credo sia il vocabolo più giusto attribuire.

AVV. TRIPODI - Siccome lei lo usa questo termine bidoni, durante le conversazioni, pensavo che fosse equivoco.

PRESIDENTE - Allora avevo capito bene?

AVV. TRIPODI - ah? No io intendevo contenitori in acciaio Presidente. li avete realizzati in Italia oppure all'estero?

SCARFO' ANTONIO - I contenitori li abbiamo realizzati in Italia, sono stati realizzati per l'estero, per il

Canada.

AVV. TRIPODI - E ... l'attività di questa operazione? Se lo ricorda?

SCARFO' ANTONIO - Un bel bidone, vero! Una passività quasi di 500 milioni.

AVV. TRIPODI - Ho capito.

SCARFO' ANTONIO - Che tutt'oggi è iscritta in bilancio.

AVV. TRIPODI - Senta ora ...

SCARFO' ANTONIO - Parlo di 500 milioni di vecchie lire.

PRESIDENTE - Nel senso che non ha ...

SCARFO' ANTONIO - Non ci hanno completato il pagamento.

AVV. TRIPODI - Ora qui veramente userei questo termine, sempre parlando con Donigallia, la conversazione ...

PRESIDENTE - Stiamo leggendo le trascrizioni peritali?

AVV. TRIPODI - Presidente Sì.

PRESIDENTE - quelle che risultano dalla ...

AVV. TRIPODI - Trascritte dai consulenti. Sempre conversando con Donigallia in una parte della conversazione, pagina 8 della conversazione con Donigallia lei dice: per cui io di bidoni vi garantisco ne ho presi e continuo nel percorso, ne ho presi tanti nel percorso di questi quaranta anni di attività, ne ho presi a centinaia.

SCARFO' ANTONIO - Vero.

AVV. TRIPODI - Mi sa indicare i nomi delle persone da cui ha preso questi bidoni?

SCARFO' ANTONIO - e?

AVV. TRIPODI - Mi da indicare i nomi delle persone?

SCARFO' ANTONIO - No, non li ricordo, si evincono tutti, sono tutti scritti nel bilancio dell'azienda.

AVV. TRIPODI - Cioè ma erano operazioni dell'azienda andati a male? C'erano operazioni dell'azienda andati a male, questo intende lei?

SCARFO' ANTONIO - Era un lavoro che poi alla fine il cliente non paga e ... questi sono i... quando il cliente non paga io lo classifico un bidone. ... e in 30 anni di attività

ce ne sono stati.

AVV. TRIPODI - Sempre parlando con Donigallia stesso RIT pagina 8 della conversazione con Donigallia, stavo concludendo una operazione e alla fine poi è saltato tutto, dopo la morte di mio genero, qui hanno paura tutti, hanno paura tutti quanti. Mi dice a quale operazione si riferisce? Con chi doveva concludere l'operazione e i nomi dei soggetti.

SCARFO' ANTONIO - L'ho già detto la volta scorsa Avvocato questo, con una azienda del nord.

AVV. TRIPODI - Chi erano questi soggetti che avevano paura di concludere con lei?

SCARFO' ANTONIO - Preferisco non fare nomi.

AVV. TRIPODI - Come mai?

SCARFO' ANTONIO - perché è giusto non farli.

AVV. TRIPODI - Ma erano dei soggetti...

SCARFO' ANTONIO - Era una trattativa riservata e quindi ritengo ...

AVV. TRIPODI - Ma per quale motivo avevano paura questi soggetti di concludere con lei?

SCARFO' ANTONIO - Perché mi hanno telefonato e mi hanno detto noi non veniamo a fare più nulla perché abbiamo paura, punto.

AVV. TRIPODI - Paura di cosa?

SCARFO' ANTONIO - E che ne so io? Bisognerebbe chiederlo a loro.

AVV. TRIPODI - Io lo sto chiedendo a lei.

SCARFO' ANTONIO - E io non lo so la sua paura.

AVV. TRIPODI - Va bene.

SCARFO' ANTONIO - io le dico quello che mi hanno detto, non conosco la sua paura.

AVV. TRIPODI - Va bene. senta lei all'udienza scorsa dietro una mia specifica domanda ha risposto che con le banche concordava il tasso di interessi, preventivamente.

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - Lei lo faceva mediante sottoscrizione? Per iscritto?

SCARFO' ANTONIO - Certo, Avvocato ma se gliel'ho già risposto, se queste cose gliele ho già dette l'altra volta...

AVV. TRIPODI - Senta parlando sempre con Donigallia nella conversazione che ho citato prima.

SCARFO' ANTONIO - ... (incomprensibile)

AVV. TRIPODI - A pagina 7, la pagina prima, ad un certo punto lei dice a Donigallia, gli dico ora ho dato incarico ad uno studio, non so se segue un po' la televisione, c'è, c'è altre aziende che sono sotto l'usura delle banche, e anche noi siamo sotto l'usura delle banche per cui questo studio a cui è affidato questo incarico hanno tirato fuori dei conteggi, c'è quasi duecento euro e rotti, duecentomila euro e rotti di usura.

SCARFO' ANTONIO - Vero.

AVV. TRIPODI - Ora se lei concordava i tassi, questo usura di interesse con le banche, questo studio professionale che ha fatto questo studio sull'usura, sui conteggi di queste banche.

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - Mi dice il nome di questo studio? Se lo ricorda? Cioè voglio, io volevo capire una cosa, se lei concordava gli interessi per iscritto.

SCARFO' ANTONIO - lei lo sa meglio di me Avvocato.

AVV. TRIPODI - No io non lo so, signor Scarfò.

SCARFO' ANTONIO - Le banche, le banche li cambiano senza avvisare le condizioni e su determinate operazioni e su massimo scoperto fanno sempre quello che vogliono loro. È chiaro se uno li controlla e riesce a rendersi conto bene, se non riesce a rendersi conto si accorge solo quando c'è il buco. ... (incomprensibile) ...

AVV. TRIPODI - Quindi lei si sentiva usurato dalle banche?

SCARFO' ANTONIO - E'

AVV. TRIPODI - Lei si sentiva usurato dalle banche? Possiamo

usare questa terminologia?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - Mi dice lo studio professionale al quale si è rivolto per questo studio degli interessi usurari, delle banche?

SCARFO' ANTONIO - Allo Studio De Pino.

AVV. TRIPODI - Lo studio?

SCARFO' ANTONIO - De Pino.

AVV. TRIPODI - Il nome e di dove.

SCARFO' ANTONIO - De Pino, De Pino Nicodemo.

AVV. TRIPODI - Lo dice al microfono gentilmente.

PRESIDENTE - Lo sta dicendo al microfono.

AVV. TRIPODI - ma sentivo un cellulare che squillava.

PRESIDENTE - De Pino Nicodemo, De Pino Nicodemo.

AVV. TRIPODI - Non ho sentito io perché mi sentivo un cellulare nell'orecchio.

PRESIDENTE - No, va bene. va bene.

AVV. TRIPODI - Senta e lei ha intrapreso qualche vertenza giudiziaria nei riguardi di questi istituti di credito? Quali erano questi istituti di credito dei quali lei si usurato, oppure in base allo studio di questo professionista sono venuti fuori questi duecento mila euro?

SCARFO' ANTONIO - Io delle azioni legali le ho intrapresi a livello personale anche perché il, a livello aziendale è stato riferito alla curatela e non so quello che ha fatto la curatela. A livello personale avendo prestato fideiussioni l'ho fatto.

AVV. TRIPODI - Come quel istituti di credito?

SCARFO' ANTONIO - Con tutti quanti che li ho già elencati l'altra volta.

AVV. TRIPODI - Ah, senta l'assiste un legale in queste vertenze giudiziarie?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - Mi dice il nome?

SCARFO' ANTONIO - L'Avvocato Cesario.

AVV. TRIPODI - Gaetano?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - Di Siderno?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - Senta lei ha riferito che Gianluca con e sua figlia non parlavano di matrimonio.

SCARFO' ANTONIO - No, io non ho riferito nulla.

AVV. TRIPODI - L'ha detto la volta scorsa, allora gli faccio la domanda di nuovo, se lei non si ricorda.

SCARFO' ANTONIO - Forse mi ha chiesto qualche ...

AVV. TRIPODI - Risulta.

SCARFO' ANTONIO - Mi faccia la domanda.

AVV. TRIPODI - Che lei sappia sua figli Katiuscia e Gianluca Congiusta parlavano di matrimonio?

SCARFO' ANTONIO - No. Io non lo so.

PRESIDENTE - Cioè con lei non ne hanno parlato di progetti matrimoniali a breve scadenza.

AVV. TRIPODI - Imminenti.

PRESIDENTE - O comunque l'intenzione di sposarsi?

SCARFO' ANTONIO - No, non me non hanno parlato.

PRESIDENTE - Quindi con lei non ne hanno parlato.

SCARFO' ANTONIO - No, no.

AVV. TRIPODI - senta lei nella conversazione del 30/11/05 ore 14:13:14 RIT numero 1430/05 non ho il progressivo davanti e non ho il conversante, parlando con il conversante lei dice, parlando di Gianluca Congiusta, dovevano sposarsi a breve con mia figlia.

SCARFO' ANTONIO - Mi deve dire il conversante io non mi ricordo.

AVV. TRIPODI - Io mi pare che non ce l'ho individuato ed è quello che la difesa non ha individuato e poi ce l'aveva individuato ... comunque il conversante conta poco ...

SCARFO' ANTONIO - Sicuramente, sicuramente ... (incomprensibile)

...

AVV. TRIPODI - Perché nel corso di una conversazione lei dice che non avevano parlato di matrimonio, che dovevano sposarsi a breve.

SCARFO' ANTONIO - Io penso che se stavano insieme o prima o poi si dovevano sposare no? quindi mi sembra normale.

AVV. TRIPODI - Quindi era un suo pensiero?

SCARFO' ANTONIO - Certo.

AVV. TRIPODI - Quindi lei diceva un suo pensiero che dovevano sposarsi a breve.

PRESIDENTE - Quale è la conversazione Avvocato?

AVV. TRIPODI - Del 30/11/05 ore 14:13:14 ...

SCARFO' ANTONIO - Ripeto era un mio pensiero ma non avevo parlato di queste cose.

AVV. TRIPODI - Il RIT è il ... ah la conversazione con tale Claudio. Mi era sfuggito il nome del conversante perché è a matita. senta signor Scarfò la maggior parte delle conversazioni di cui abbiamo già parlato sono datate tutte 30/11, la maggior parte sono datate 30/11/2005 e poi c'è qualcuna datata 2006. Nel corso di tutte queste conversazioni lei parlando con i conversanti parla dei problemi che ha avuto con l'azienda, dei problemi, delle pressioni, delle seccature eccetera, eccetera...

SCARFO' ANTONIO - Avvocato l'ho già detto sono delle, dei miei pensieri e delle mie esternalizzazioni.

AVV. TRIPODI - E delle seccature parla anche della morte.

SCARFO' ANTONIO - Ma ho già risposto a queste domande un sacco di volte.

AVV. TRIPODI - Mi sta interrompendo signor Scarfò? Mi sta interrompendo signor Scarfò.

PRESIDENTE - Va bene Avvocato facciamo la domanda.

SCARFO' ANTONIO - Scusi.

AVV. TRIPODI - Parla di, nel corso di queste conversazioni

parla di queste pressioni, di queste danneggiamenti che ha subito, di questi problemi diciamo che ha avuto con l'azienda ILAS. Parla anche di Gianluca Congiusta, le conversazioni sono tutte 30/11/2005 e poi 2006. A questa data lei conosceva già dell'esistenza della lettera?

SCARFO' ANTONIO - Riferita ...

AVV. TRIPODI - Al momento in cui sua moglie glielo disse.

SCARFO' ANTONIO - le conversazioni ...

AVV. TRIPODI - Alla data del 30/11/2005.

SCARFO' ANTONIO - Sì, sapevo già, Sì.

AVV. TRIPODI - sapeva già dell'esistenza della lettera. E le successive conversazioni sono...

SCARFO' ANTONIO - Avvocato ma ho già risposto a queste cose.

AVV. TRIPODI - Lei sapeva già dell'esistenza delle lettera a questa data.

SCARFO' ANTONIO - L'ho già detto l'esistenza della lettera.

AVV. TRIPODI - Perché non si è recato alle forze dell'ordine per fare una denuncia?

SCARFO' ANTONIO - Ho già risposto a questo, l'ho già detto perché. Di questo passo da qui dentro dovrò ritornare chissà quante altre volte.

AVV. TRIPODI - pazienza.

SCARFO' ANTONIO - Cioè, pazienza per lei, ma io devo pure lavorare perché devo pur vivere in qualche modo.

PRESIDENTE - Allora Avvocato oggi concludiamo quindi andiamo avanti con le domande.

SCARFO' ANTONIO - Io vorrei essere utile a cercare di aiutarvi a ...

PRESIDENTE - Andiamo avanti, Avvocato.

SCARFO' ANTONIO - A risolvere i problemi, ma penso che questi sono tutti delle cose che abbiano poco ...

AVV. TRIPODI - Guardi che io sto lavorando non mi sto divertendo.

SCARFO' ANTONIO - Avvocato ma mi faccia delle domande che abbiano ...

PRESIDENTE - Possiamo continuare? Avvocato prego.

AVV. TRIPODI - Presidente.

PRESIDENTE - Prego continuiamo da dove eravamo.

SCARFO' ANTONIO - Chiedo scusa.

AVV. TRIPODI - Non voglio essere polemica.

PRESIDENTE - Continuiamo con le domande vi sto dicendo.

AVV. TRIPODI - Ma credo che un processo debba essere improntato al rispetto delle parti, sia nei riguardi del difensore e sia nel riguardo del teste.

PRESIDENTE - Lo sto assicurando, Avvocato, Avvocato lo sto assicurando per tutti anche per lei.

AVV. TRIPODI - Credo che non si possa ...

PRESIDENTE - Anche per lei lo sto assicurando.

AVV. TRIPODI - Grazie Presidente.

PRESIDENTE - Come anche per il teste.

AVV. TRIPODI - Senta signor Scarfò lei ha riferito che per quanto riguarda l'azienda ILAS l'obiettivo così suo era quello di fare una vendita a blocco unico.

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - Oltre questo obiettivo lei si era prefigurato, pensava, si era prospettato qualche altro tipo di operazione? Economiche intendo.

SCARFO' ANTONIO - Sì, Avvocato l'ho già detto anche la volta scorsa che c'erano delle trattative per cui sono state presentate in Tribunale, sono tutte cose che ho già detto.

AVV. TRIPODI - Senta lei conversando con Macchi, progressivo 4392 testualmente dice perché c'è della gente interessata e l'obiettivo è di fare un blocco unico.

SCARFO' ANTONIO - Questo era il primo ...

AVV. TRIPODI - C'è quell'altra possibilità.

SCARFO' ANTONIO - Questo è stato il primo obiettivo, poi c'è

stato un altro obiettivo di chi, e ho già detto la, l'ho già detto la volta scorsa.

AVV. TRIPODI - C'è quell'altra possibilità, che io ci tenevo e ci stava a cuore, ma alla fine si sono ritirati, tanto è vero che è saltato l'appuntamento con il notaio il 30.

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - L'altra possibilità che vi stava a cuore, a chi ci stava a cuore, a chi stava a cuore?

SCARFO' ANTONIO - A me.

AVV. TRIPODI - Ci stava a cuore, così lei dice.

SCARFO' ANTONIO - ... (incomprensibile) ...

AVV. TRIPODI - Così lei dice lei parlando con Macchi c'era l'altra possibilità a cui io ci tenevo e ci stava a cuore, parlando con Macchi.

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - Ecco, quale era questa altra possibilità?

SCARFO' ANTONIO - Quella che non si è concretizzata. Quella dei, quella degli amici toscani.

AVV. TRIPODI - Tanto è vero che è saltato l'appuntamento con il notaio il 30. lei aveva un appuntamento con il notaio il 30 di?

SCARFO' ANTONIO - Nel 2005.

AVV. TRIPODI - Per concretizzare questa operazione cosa era una vendita?

SCARFO' ANTONIO - Io, definire questa trattativa sì.

AVV. TRIPODI - Una trattativa.

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - Il notaio che si occupava di questa trattativa ed è saltata l'operazione? Si ricorda il nome?

SCARFO' ANTONIO - Non hanno, chi doveva acquistare hanno deciso di non acquistare quindi ...

AVV. TRIPODI - Tanto è vero che è saltato l'appuntamento con il notaio il 30.

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - Quindi avevate già preso un appuntamento

giorno 30 con un notaio.

SCARFO' ANTONIO - Sì, Sì, era il notaio Federico.

AVV. TRIPODI - Di Siderno?

SCARFO' ANTONIO - No, di roccella.

AVV. TRIPODI - Con studio a Siderno?

SCARFO' ANTONIO - No lo studio a Roccella.

AVV. TRIPODI - E mi dice il nome gentilmente? comunque il notaio Federico..

SCARFO' ANTONIO - Il notaio Federico di Roccella non è che ce ne sono tanti.

AVV. TRIPODI - E non lo so io.

SCARFO' ANTONIO - Mi sembra Salvatore .

AVV. TRIPODI - Senta lei ha riferito che sua figlia Claudia mi pare è amministratrice della ditta Edinet, che commercializza prodotti.

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - Così mi pare di aver capito.

SCARFO' ANTONIO - È vero.

AVV. TRIPODI - Ora questa ditta esisteva già con amministratrice sua figlia già alla data del 7/3/2006.

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - M!

SCARFO' ANTONIO - C'era anche da prima.

AVV. TRIPODI - C'era anche da prima, ma era sempre amministratrice sua figlia?

SCARFO' ANTONIO - No, da quando è entrata in carica Claudia non lo ricordo, l'amministratore di questa azienda era inizialmente Katia.

AVV. TRIPODI - M!

SCARFO' ANTONIO - Quando poi abbiamo iniziato l'attività l'amministratore l'ha fatto Claudia. Ma le date non le ricordo.

AVV. TRIPODI - Senta...

SCARFO' ANTONIO - Si evince comunque dalla ... dalla documentazione.

AVV. TRIPODI - Considerato che lei già alle data del 7/3/2006 parla della ditta Edinet perché ne parla anche nel corso delle conversazioni con alcuni fornitori, per esempio con Lupacchini, già alla data del 7/3/06 lei parla di questa ditta Edinet di sua figlia, dei progetti che sta facendo sua figlia e dei preventivi che sta facendo sua figlia.

SCARFO' ANTONIO - Sì, l'azienda ha iniziato nel 2006 a lavorare, una azienda costituita prima ma ha iniziato ad operare nel 2006.

AVV. TRIPODI - Ecco, considerato tutti i problemi che lei ha avuto, i danneggiamenti, le pressioni, le seccature eccetera, eccetera, lei non ha temuto di mettere in pericolo la vita di sua figlia, essendo amministratrice di questa azienda?

SCARFO' ANTONIO - A dire il vero sì, ma lei ha voluto, è in una attività che ha voluto mettere in piedi, mettere in piedi lei.

AVV. TRIPODI - Ho capito, è sua figlia ancora esercita questa attività? È titolare? Amministratrice?

SCARFO' ANTONIO - Sì, Sì,. Sì.

AVV. TRIPODI - Ha problemi questa azienda? Questa ditta?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Ha problemi economici?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Avete avuto ...

SCARFO' ANTONIO - Ha i problemi commerciali e i problemi di crisi che ... che oggi ci sono.

AVV. TRIPODI - Avete avuto delle pressioni, danneggiamenti con questa ditta? Avete avuto ...

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Senta considerata sempre questa ditta e considerata la lettera che lei... la lettera di cui le ha parlato sua moglie, la lettera estorsiva di cui le ha parlato sua moglie, nel momento in cui sua figlia ha

assunto la titolarità diciamo di questa azienda con il ruolo di amministratrice di questa azienda, e considerato che lei dice che ha avuto paura, che ha temuto per sua figlia, come mai non si è recato dalle forze dell'ordine per denunciare l'esistenza della lettera, anche per una forma di tutela e di sicurezza nei riguardi di sua figlia che in un certo senso continuava la sua attività?

SCARFO' ANTONIO - Avvocato io ho risposto a questa domanda, ma perché mi fa sempre la stessa domanda? Le ho già detto che non l'ho fatto e non l'ho fatto, cioè ... tutte queste altre considerazioni io non li ho fatte.

AVV. TRIPODI - Sua figlia lavora da sola all'interno di questa azienda o vi sono anche familiari?

SCARFO' ANTONIO - No. opera da sola qualche volta gli do qualche suggerimento o gli do una mano anch'io.

AVV. TRIPODI - L'affianca lei possiamo dire?

SCARFO' ANTONIO - Quando posso sì.

AVV. TRIPODI - Sua figlia è sposata?

SCARFO' ANTONIO - Una mano gliela dà anche Vincenzo, mio figlio.

AVV. TRIPODI - Dico sua figlia è sposata?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Sua figlia non è sposata? Sua figlia Claudia?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Lei ha un'altra figlia?

SCARFO' ANTONIO - Katia.

AVV. TRIPODI - È fidanzata sua figlia Claudia?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - Con chi è fidanzata?

PRESIDENTE - ... (incomprensibile) ...

AVV. TRIPODI - No volevo sapere se il fidanzato della figlia lavorava, l'aiutava nell'attività.

SCARFO' ANTONIO - No.

PRESIDENTE - Non è rilevante. No l'ammetto.

AVV. TRIPODI - Senta Corsini era un suo vecchio fornitore?

SCARFO' ANTONIO - Corsini era, è un, è un agente di una azienda, è anche un carissimo amico che ci conosciamo da oltre 30 anni.

AVV. TRIPODI - Avete ancora rapporti di lavoro con il signor Corsini?

SCARFO' ANTONIO - No, quest'azienda non ce l'ha più ma continuiamo a sentirci.

AVV. TRIPODI - E con quale azienda, questa azienda quale azienda intende?

SCARFO' ANTONIO - L'azienda Artic.

AVV. TRIPODI - L'azienda?

SCARFO' ANTONIO - Ve l'ho detto anche la volta ... L'azienda Artic, l'ho già detto anche l'altra volta.

AVV. TRIPODI - E l'azienda Artic, l'azienda Artic.

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - E L'edinet?

SCARFO' ANTONIO - Ce centra l'Edinet è una azienda che l'amministratore è mia figlia.

AVV. TRIPODI - Eh, l'Edinet ha rapporti di lavoro con tale Corsini?

SCARFO' ANTONIO - Aveva.

AVV. TRIPODI - In che anno?

SCARFO' ANTONIO - Aveva e continua ad avere rapporti con l'azienda Artic, è Corsini che non c'è più in Artic, perché Corsino era l'agente.

AVV. TRIPODI - E quando è cessato il suo rapporto Corsini? Nel...

SCARFO' ANTONIO - Questo non glielo so dire io Avvocato quando ha cessato il rapporto lui.

AVV. TRIPODI - Ma non avete rapporti costanti? vi sentite sempre...

SCARFO' ANTONIO - io rapporti costanti non ...

AVV. TRIPODI - Vi sentite sempre di che cosa parla... Se sa questo particolare voglio dire credo anche che parlate anche ...

SCARFO' ANTONIO - Ma rilevanza ma a che cosa possa servire?

PRESIDENTE - Me lo chiedo anch'io Avvocato.

AVV. TRIPODI - Sì, ora fra poco glielo ...

PRESIDENTE - A che cosa possa servire, me lo sto chiedendo anch'io.

SCARFO' ANTONIO - A che cosa possa servire Avvocato.

AVV. TRIPODI - Ma me lo deve chiedere il teste Presidente?

PRESIDENTE - No, non glielo deve chiedere il teste.

AVV. TRIPODI - Me lo deve chiedere il teste?

PRESIDENTE - Non glielo deve chiedere il teste ma glielo sto chiedendo io in questo momento. Eh!

SCARFO' ANTONIO - Mia figlia continua a lavorare comunque con l'Artic.

AVV. TRIPODI - Sua figlia continua a lavorare sì o no con Corsini?

SCARFO' ANTONIO - Con l'azienda Artic Sì.

AVV. TRIPODI - Perché vi sono delle conversazioni in cui lei parla, il signor Scarfò parla ...

SCARFO' ANTONIO - Ho già risposto ...

PRESIDENTE - Aspetti, aspetti signor Scarfò, signor Scarfò aspetti. Prego Avvocato.

AVV. TRIPODI - È troppo ...

PRESIDENTE - Prego Avvocato continui.

AVV. TRIPODI - Vi sono delle conversazioni in cui il signor Scarfò parla di tale Corsini con tale Lupacchini Lucio sembrerebbe che ne parli in prima persona però fa riferimento alla ditta Edinet della figlia. Quindi io volevo capire se a quell'epoca dalla data di quella conversazione vi erano rapporti di lavoro tra il signor Scarfò e Corsini o tra la figlia del signor Scarfò, titolare della ditta Edinet e Corsini, posto che

all'epoca l'ILAS era già stata posta in liquidazione.

PRESIDENTE - Ecco ora ...

SCARFO' ANTONIO - Non mischi Avvocato lei le aziende, io ho avuto, ho interloquiato con Corsini per quanto riguarda Edinet, ma il rapporto era tra Edinet e Corsini, ma riguarda, non ha nulla a che fare l'azienda ILAS. L'azienda ILAS non c'era più, era già in liquidazione. Non confondiamo... cioè io cerco di essere chiaro e dovrei essere ...

AVV. TRIPODI - Conversazione con Lupacchini Lucio.

SCARFO' ANTONIO - Abbastanza disponibile.

AVV. TRIPODI - Conversazione con lupacchini Lucio, non sai Claudia sta facendo un bel po' di preventivi, che abbiamo inserito. Perché sai avevamo dei cataloghi vecchi, poi li abbiamo aggiornati, quando è venuto Corsini.

SCARFO' ANTONIO - Lupacchini era il direttore commerciale di questa azienda.

AVV. TRIPODI - Eh, quindi i con...

SCARFO' ANTONIO - Ve l'ho già detto l'altra volta.

PRESIDENTE - E che volevamo sapere Avvocato?

AVV. TRIPODI - Io volevo sapere se i rapporti all'epoca Corsini e Lupacchini li avevano con la ditta Edinet o con ...

SCARFO' ANTONIO - Sì li avevano con la ditta Edinet.

AVV. TRIPODI - Ecco li avevano con la ditta Edinet, e trattava lei?

SCARFO' ANTONIO - Io le dico quando sono, e mia figlia ha bisogno io se devo fare qualcosa per mia figlia la faccio.

PRESIDENTE - Ascoltiamo le conversazioni da qua. ... prego.

AVV. TRIPODI - Senta lei nei rapporti con la sua clientela faceva dei trattamenti particolari a persone del luogo per quanto riguarda le modalità di pagamento? Cioè usava il pagherò? ...

SCARFO' ANTONIO - Tutti quei sistemi che si possono utilizzare in un rapporto commerciale.

AVV. TRIPODI - L'hanno saldata tutti? i suoi clienti?

SCARFO' ANTONIO - Si evince, si evince, questo si evince ...

AVV. TRIPODI - Lei mi risponda, l'hanno saldata tutti? la saldavano tutti i suoi clienti?

SCARFO' ANTONIO - Si evince, i sospesi ne abbiamo parlato, i sospesi si evincono dal bilancio Avvocato, io non è che mi ricordo a memoria chi ha pagato o chi non ha pagato.

AVV. TRIPODI - senta signor Scarfò lei conversando con tale Francesca, nella conversazione del 16/3/06 ore 9:28:57, progressivo 49 46, ad un certo punto dice: stamattina ti dico c'è gente qua vicino, gente locali, che mi dovevano dei soldi, mi hanno mandato assegni indietro, poi stamattina sono passato dall'Avvocato e non ti dico l'Avvocato. Gente che cerca di appellarsi a tutti i modi possibili ed immaginabili, quando possibilità di pagare non ne ha. Gli ho dato l'assegno e il mio assicuratore me l'ha mandato indietro. Io gli ho detto dallo all'Avvocato e azionalo.

SCARFO' ANTONIO - È vero.

AVV. TRIPODI - Ecco. Di fronte a situazioni...

SCARFO' ANTONIO - ma ho già risposto, sono domande che mi avete già fatto e ho risposto.

AVV. TRIPODI - Di fronte a situazioni di questo genere...

SCARFO' ANTONIO - Le telefonate le abbiamo toccate tutte Avvocato.

AVV. TRIPODI - Di fronte a situazioni di questo genere, di fronte a situazioni di questo genere, innanzitutto se se lo ricorda visto che è anche oggetto di una conversazione e mi parla di gente locale, vorrei capire

se si ricorda chi fosse questa gente locale che ha dato questo assegno che lei ha portato al suo assicuratore.

SCARFO' ANTONIO - No, no, non lo ricordo.

AVV. TRIPODI - Il nome del suo assicuratore se lo ricorda?

SCARFO' ANTONIO - Sì. ...

AVV. TRIPODI - E me lo dice per favore?

SCARFO' ANTONIO - La Generali.

AVV. TRIPODI - Il nome dell'assicuratore?

SCARFO' ANTONIO - La Generali la gestisce Peppe Romeo.

AVV. TRIPODI - Ecco. E l'Avvocato dove lei è andato per questo assegno se lo ricorda il nome?

SCARFO' ANTONIO - L'Avvocato Cesario.

AVV. TRIPODI - M! volevo farle questa domanda, lei le situazioni di questo genere le gestiva personalmente cercando di risolverle personalmente con i soggetti oppure legalmente?

SCARFO' ANTONIO - Cercavo di portare a casa quello che era possibile portare prima di azionare. Quando poi non c'era soluzione e allora davo la pratica all'avvocato.

AVV. TRIPODI - Senta si ricorda chi erano queste persone? Mi ha detto di no.

SCARFO' ANTONIO - Esatto.

AVV. TRIPODI - Se non sbaglio, sempre conversando con Francesca, pensa che sono andato a trovarli, a trovarli personalmente ben 10 volte. Quindi delle persone che si vanno a trovare per ben dieci volte, io ritengo che minimamente un ricordo si cristallizza nella memoria.

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Non ho capito.

PRESIDENTE - Ha detto che no.

AVV. TRIPODI - Ah e non ho sentito Presidente. Senta nel corso della sua attività possiamo dire imprenditoriale, e nel corso anche della sua esperienza diciamo di vita stando a contatto con l'ambiente, le è capitato di ricevere confidenze relative ad episodi di intimidazione

simile a quelli da lei subiti da altri imprenditori?

SCARFO' ANTONIO - no.

AVV. TRIPODI - Senta lei conversando con Massimo Turci, conversazione dell'8/3/06 progressivo 47 80 così si esprime: ieri sera mia figlia ha fatto un ordinino di gente qua, che stanno facendo una paninoteca dall'altra parte e questi sono venuti, li avevo conosciuti io un paio di mesi fa, erano venuti a farsi fare un preventivo. Mentre si era fatto il preventivo poi erano tornati, volevano concludere, dice siccome devono darci il locale, la licenza si sono messi a ristrutturare. Il giorno dopo gli hanno sparato la porta.

SCARFO' ANTONIO - È vero.

AVV. TRIPODI - E sono tornati ieri sera, dice pare che abbiano sistemato un po' le cose. C'è successo un problema e quindi io non gli ho detto nulla, non ho cercato nemmeno di scoraggiarli, ma al posto loro sarei andato da quello che avevo preso il locale in affitto e gli dicevo guardi gli ho dati tre mesi di acconto, se li tenga ma io il locale lo lascio e non ne faccio più niente, ed era una piccola paninoteca Massimo, non pensare che fosse altro.

SCARFO' ANTONIO - È vero.

AVV. TRIPODI - Ora si ricorda che sono queste persone che hanno subito?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Questo si può evincere dai libri contabili? Visto che hanno fatto l'ordine la sera prima?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - Siamo all'8/3/06, quindi ritengo che la sera prima avessero fatto l'ordine.

SCARFO' ANTONIO - Sicuramente si può evincere.

AVV. TRIPODI - Ecco lei tratta in genere, non si ricorda su per giù clienti che avessero, o dovessero fare una ... dovessero gestire una paninoteca?

SCARFO' ANTONIO - Erano clienti, erano clienti non ... erano clienti non della zona. Erano clienti della piana.

AVV. TRIPODI - Erano clienti suoi o di sua figlia?

SCARFO' ANTONIO - Di mia figlia.

AVV. TRIPODI - Ho capito.

SCARFO' ANTONIO - Ma ripeto che le telefonate, queste, le telefonate le abbiamo ...

AVV. TRIPODI - Senta nell'azienda ILAS restituite un diritto di pegno?

SCARFO' ANTONIO - E?

AVV. TRIPODI - C'era un diritto di pegno nell'azienda ILAS?

SCARFO' ANTONIO - Cosa vuole dire?

AVV. TRIPODI - Gravava un diritto di pegno a favore di un soggetto nell'azienda ILAS?

SCARFO' ANTONIO - Di, un ipoteca?

AVV. TRIPODI - Un diritto di pegno sì.

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - A favore di chi se lo ricorda?

SCARFO' ANTONIO - Banca Antonveneta.

AVV. TRIPODI - E Bonis Roberto?

SCARFO' ANTONIO - E?

AVV. TRIPODI - Bonis Roberto chi è?

SCARFO' ANTONIO - Bonis Roberto era un diritto di pegno nei confronti miei personali.

AVV. TRIPODI - Ecco, per quale motivo è stato costituito questo diritto di pegno signor Scarfò a favore di Bonis Roberto?

SCARFO' ANTONIO - Perché abbiamo, c'era un ... un operazione di, di transazione per l'azienda AICER.

AVV. TRIPODI - Quali rapporti aveva con lei e con l'azienda Bonis Roberto?

SCARFO' ANTONIO - Rapporti personali.

AVV. TRIPODI - Anche con l'azienda rapporti personali?

SCARFO' ANTONIO - No i rapporti personali li aveva con me.

AVV. TRIPODI - Eh, io le ho chiesto quali erano i rapporti

con lei e quali con l'azienda? Quali erano i suoi rapporti ...

SCARFO' ANTONIO - Con l'azienda rapporti commerciali e con me rapporti personali.

AVV. TRIPODI - E il diritto di pegno era per un problema suo personale?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - A quanto ammontava l'importo del credito?

SCARFO' ANTONIO - Non ricordo esattamente.

AVV. TRIPODI - Sa se il titolare del diritto di pegno è stato soddisfatto?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - E in che epoca?

SCARFO' ANTONIO - Un anno fa credo, un anno fa non ricordo esattamente la data. Più o meno.

AVV. TRIPODI - Risulta da scrittura che è stato soddisfatto?

SCARFO' ANTONIO - Certo.

AVV. TRIPODI - Dove si trova questa scrittura?

SCARFO' ANTONIO - La copia ce l'ho io.

AVV. TRIPODI - Ecco. E non si ricorda l'importo del diritto di pegno?

SCARFO' ANTONIO - No. se non erro, non vorrei sbagliarmi sui 120 mila euro, una cosa del genere.

AVV. TRIPODI - E come mai è stato soddisfatto prima degli altri creditori?

SCARFO' ANTONIO - Ma questo è un rapporto personale.

AVV. TRIPODI - Sì ma lei aveva dei problemi economici.

SCARFO' ANTONIO - Questa è una operazione personale che non ha nulla a che fare con le operazioni aziendali.

AVV. TRIPODI - Signor Scarfò a me risulta un diritto di pegno della sua azienda a favore di questo Buonis Roberto. Io vorrei sapere da lei.

SCARFO' ANTONIO - No, il diritto di pegno Avvocato è un diritto di pegno nei confronti personali.

AVV. TRIPODI - Personale ecco.

SCARFO' ANTONIO - personale non ha niente a che fare con le aziende, per cui era un debito personale.

AVV. TRIPODI - E io le sto dicendo... e io le sto chiedendo.

SCARFO' ANTONIO - Quindi è stato estinto il debito personale.

AVV. TRIPODI - E io le sto chiedendo come mai questo debito personale è stato estinto prima ...

SCARFO' ANTONIO - Perché abbiamo fatto degli accordi, io ho fatto consulenza ho fatto delle operazioni e quindi è stato estinto.

AVV. TRIPODI - Ho capito. E come mai non sono stati soddisfatti gli altri creditori?

SCARFO' ANTONIO - non sono stati soddisfatti gli altri Avvocato, io, lei mi fa le domande e io le rispondo alle domande, tutto il resto per me,...

AVV. TRIPODI - Senta ma ...

SCARFO' ANTONIO - Non riesco a capire cosa, cosa ...

AVV. TRIPODI - Non si ricorda neanche a quanto ammontava l'importo del credito? Visto che era personale.

SCARFO' ANTONIO - Ma gliel'ho detto più o meno intorno a 120 mila euro.

AVV. TRIPODI - Ho capito. Senta è stato soddisfatto questo diritto di pegno prima o dopo della, dell'insoluto che aveva con, con il suo conversante alla conversazione del 30/11/05 con ...

SCARFO' ANTONIO - Avvocato lei sta mischiando un sacco di cose.

AVV. TRIPODI - E io le sto chiedendo...

SCARFO' ANTONIO - Non ha nulla a che fare, non ha nulla a che fare e non ha niente a che fare con la conversazione. La conversazione era inerente all'azienda. Questa è una cosa personale. ribadisco è una cosa personale.

AVV. TRIPODI - Ma lei ha ricevuto delle erogazioni pubblica signor Scarfò, c'è l'azienda in liquidazione.

SCARFO' ANTONIO - Io ... getto la spugna! Non so che dire. Non so che dire, non riesco a capire, io le rispondo, le

dico, le rispondo alla verità e lei cerca sempre, cerca sempre ...

AVV. TRIPODI - Lei mi deve dire come mai non sono soddisfatti i creditori ed è stato soddisfatto questo tizio.

SCARFO' ANTONIO - Avvocato ho risposto.

AVV. TRIPODI - Di dove è Bonis Roberto, Bonis Roberto? Dove è residente? Questo lo sa?

PRESIDENTE - se lo ricorda?

SCARFO' ANTONIO - Del Veneto.

AVV. TRIPODI - Via?

SCARFO' ANTONIO - E?

AVV. TRIPODI - se la ricorda la via? Che cosa fa?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Che lavoro fa questo Bonis Roberto?

SCARFO' ANTONIO - Costruzione meccaniche.

AVV. TRIPODI - Ha una sede legale? una sede commerciale?

SCARFO' ANTONIO - Ha l'azienda nel Veneto.

AVV. TRIPODI - Mi dice il nome dell'azienda?

SCARFO' ANTONIO - Costruzioni meccaniche.

AVV. TRIPODI - Senta il credito è stato recuperato con un inizio di qualche fase legale oppure è stato, è stato soddisfatto con un accordo fra di voi? Bonariamente? Ha agito legalmente, si è inserito nella procedura concorsuale? Nelle procedure fallimentare?

SCARFO' ANTONIO - Di chi?

AVV. TRIPODI - Il creditore? Bonis Roberto, si è inserito nella procedura ...

SCARFO' ANTONIO - Avvocato ma lei che cosa vuole ... ? io gli ho detto prima che sono delle cose personali, che centra con l'azienda?

AVV. TRIPODI - A me risulta questo pegno dell'azienda dalle indagini del commissariato di Siderno. La conferma c'è stata data ...

SCARFO' ANTONIO - Il credito di Bonis è un pegno che è inserito nel contesto aziendale non è così Avvocato.

AVV. TRIPODI - La conferma c'è stata data dall'ispettore Lupis che ha fatto gli accertamenti.

SCARFO' ANTONIO - Non è così.

AVV. TRIPODI - Quindi se lei gentilmente.

SCARFO' ANTONIO - Il pegno di Bonis Roberto non ha nulla a che fare con l'azienda. E se ha queste informazioni sono delle informazioni non giuste.

AVV. TRIPODI - Però le chiedo scusa, però le chiedo scusa lei paga da quello che ho capito, ragionando in termini spiccioli, lei soddisfa il credito di cento e più, non ricordo quanto ha detto e poi aveva degli insoluti con le aziende che non pagava?

SCARFO' ANTONIO - Io non riesco a capire.

AVV. TRIPODI - E mi spieghi perché ... va bene che era un creditore però ...

SCARFO' ANTONIO - Gliel'ho spiegato Avvocato, gliel'ho spiegato. Quando io l'azienda l'ho messa in liquidazione io non ho potere di fare più nulla.

AVV. TRIPODI - Io le sto chiedendo.

SCARFO' ANTONIO - L'amministratore dell'azienda non sono più io, se non conosce le problematiche commerciali si informi Avvocato.

AVV. TRIPODI - Io le sto chiedendo in che data è stato soddisfatto il credito, se lo ricorda questo visto che era un credito personale?

SCARFO' ANTONIO - È un credito personale e l'ho soddisfatto io a livello personale, con delle prestazioni...

AVV. TRIPODI - Quindi aveva ... (incomprensibile)

SCARFO' ANTONIO - Con delle prestazioni di servizio a livello personale con Bonis, non è che devo raccontare la mia vita e la devo raccontare a lei insomma. Lei mi fa delle domande e io le do delle risposte. Poi se vuole entrare, vuole venire a casa mie e io gli apro la casa e vuole vedere quello che c'è all'interno della casa, e non lo so!

AVV. TRIPODI - Avrei voluto farlo in sede di indagine difensiva.

SCARFO' ANTONIO - Io ... !

PRESIDENTE - Avvocato mi pare che l'argomento ...

SCARFO' ANTONIO - Sono domande che servono a poco per quanto mi riguarda.

PRESIDENTE - Signor Scarfò, signor Scarfò l'argomento è stato sufficientemente trattato. Possiamo andare avanti?

AVV. TRIPODI - Ho finito Presidente.

SCARFO' ANTONIO - Di questo passo, non si, non si finirà.

PRESIDENTE - No aspetti signor Scarfò.

AVV. TRIPODI - (incomprensibile) ...

PRESIDENTE - No, no, no continui Avvocato, no.

AVV. TRIPODI - No ho finito, io volevo soltanto se potevamo sospendere un attimo, cinque minuti Presidente. cinque minuti devo ...

PRESIDENTE - Un esigenza personale?

AVV. TRIPODI - Sì.

PRESIDENTE - Allora sospendiamo, ma noi restiamo qua.

SI SOSPENDE L'UDIENZA PER QUALCHE MINUTO.

PRESIDENTE - ... L'esame con il teste va bene. ... l'Avvocato Fonte dov'è? ...

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Sì io avrei qualche domanda. ...

PRESIDENTE - Volevo chiarire con l'Avvocato Fonte siccome non ha fatto lui controesame.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Sì allora aspettiamo l'Avvocato Fonte.

PRESIDENTE - Avvocato Fonte l'avvocatessa Tripodi ha concluso. Lei ha da fare domande?

AVV. FONTE - Solo una.

PRESIDENTE - Allora va bene sì può stare seduto.

AVV. FONTE -

AVV. FONTE - Senta signor Scarfò lei ha già risposto se vuole solo dare una ulteriore precisazione, quando Curciarello si è recato presso la sua azienda e quando lei le ha consegnato quei pezzi d'acciaio, Curciarello le ha detto quant'era il corrispettivo di quei pezzi d'acciaio? Voleva pagare quei pezzi d'acciaio?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. FONTE - Glielo ha chiesto?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. FONTE - E lei cosa gli ha risposto?

SCARFO' ANTONIO - Nulla.

AVV. FONTE - ... (incomprensibile) ...

PRESIDENTE -

PRESIDENTE - Quindi non ha altre domande. Ha concluso la difesa di Curciarello con il teste, va bene. Avvocato Femia, siccome noi dovevamo formulare alcune domande ai sensi del 507, alla stregua dell'ordinanza che avevamo emesso. Vuole fare dopo ?

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Sì, Sì, certamente.

PRESIDENTE - Va bene. E allora signor Scarfò alcune domande delle quali lei conosce anche il contenuto perché le

abbiamo capitolate in una nostra precedente ordinanza. Le formula la prima. Con riguardo ai danneggiamenti subito dalla ILAS sin dal 2001 si è mai avvicinato qualcuno a lei, e in caso positivo se questo soggetto le ha riferito se, che quei danneggiamenti li facevano i Costa e che avrebbe potuto intervenire presso costoro per farli smettere?

SCARFO' ANTONIO - No.

PRESIDENTE - Quindi non si è mai avvicinata nessuna persona, nessun soggetto?

SCARFO' ANTONIO - Nessuno.

PRESIDENTE - Dicendole questo.

SCARFO' ANTONIO - Nessuno.

PRESIDENTE - È sicuro? È certo di questo lei?

SCARFO' ANTONIO - Certo.

PRESIDENTE - Va bene. lei ha mai conosciuto tale Salerno Salvatore ?

SCARFO' ANTONIO - No, ho già risposto all'Avvocato Tripodi questo.

PRESIDENTE - Mai? Né gli è stato quindi mai presentato una persona con questo nome?

SCARFO' ANTONIO - Assolutamente no. quello che ho appreso dai giornali.

PRESIDENTE - La lettera estorsiva del dicembre del 2003 della quale si è parlato.

SCARFO' ANTONIO - Sì.

PRESIDENTE - È stata da lei concordata con Costa Tommaso?

SCARFO' ANTONIO - Assolutamente! Nella maniera più categorica!

PRESIDENTE - La domanda io gliela formulo, è noto il fatto non è che ...

SCARFO' ANTONIO - Ma sarebbe, pure io ho sempre ...

PRESIDENTE - Così è stato sostenuto da Costa Tommaso in una missiva indirizzata alla Corte.

SCARFO' ANTONIO - Denunciato tutto, figuriamoci se io mi prestassi a cose simili. Sono cose veramente ridicole,

assurde.

PRESIDENTE - Costa Tommaso ha sostenuto in questa memoria che questa lettera sarebbe stata concordata con lei al fine di smascherare il soggetto che si sarebbe presentato come mediatore dei Costa .

SCARFO' ANTONIO - io l'unica ...

PRESIDENTE - E che invece sarebbe stato l'autore dei danneggiamenti.

SCARFO' ANTONIO - L'unica volta che ho parlato con Costa Tommaso è stato quando è venuto a chiedere il pagamento per il fratello, ma ho parlato solo di quello, di altre cose non ho mai parlato.

PRESIDENTE - Il pagamento delle retribuzioni mancanti diciamo?

SCARFO' ANTONIO - Esatto.

PRESIDENTE - Che non erano state ...

SCARFO' ANTONIO - Esatto.

PRESIDENTE - Di altre cose lei con Costa Tommaso non ha mai parlato.

SCARFO' ANTONIO - Assolutamente mai parlato io con Costa Tommaso. E né con altre persone avvicinate.

PRESIDENTE - Con Curciarello Giuseppe dei danneggiamenti ha avuto modo di parlare?

SCARFO' ANTONIO - Curciarello io ci ho parlato soltanto quando è venuto là per chiedermi i pezzetti di acciaio, di altre cose non ho mai parlato io con Curciarello.

PRESIDENTE - Con Costa Tommaso di Curciarello Giuseppe non avete parlato?

SCARFO' ANTONIO - Assolutamente, le dico, le ripeto abbiamo parlato delle problematiche inerenti alle mensilità da pagare al fratello ma di altro nulla.

PRESIDENTE - Va bene su questo punto il Pubblico Ministero e le altre parti hanno domande da fare? Pubblico Ministero, no, parte civili? In ordine a questo no? a queste domande.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA -

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Sì a questo punto una domanda, direbbe un noto conduttore televisivo, si pone spontanea, ...

PRESIDENTE - Avvocato Femia un poco più forte non la sento.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - L'Avvocato Femia ai fini della registrazione. Dicevo facevo una riflessione ad alta voce, Lubrano a questo punto direbbe che una domanda viene spontanea, perché Costa afferma in un memoriale che quella lettera fu scritta con il suo accordo, anzi con la sua complicità? Cioè lei ha idea.. ?

AVV. FONTE - C'è opposizione a questa domanda Presidente, per la semplice ragione, non può rispondere Scarfò su perché Costa ha fatto qualcosa un qua... O ha messo in atto un comportamento.

PRESIDENTE - Si chiederebbe un opinione al teste.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Visto che ci sono ...

PRESIDENTE - Ci sono delle ragioni, ci sono, la riformulo io, ci sono delle ragioni a sua conoscenza per le quali il Costa ha fornito queste indicazioni?

SCARFO' ANTONIO - E questo dovremmo chiederlo a lui.

PRESIDENTE - No se ci sono degli elementi di fatto a sua conoscenza che possono ...

SCARFO' ANTONIO - No, assolutamente no.

PRESIDENTE - Per il resto.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Sono soddisfatto della risposta, un'altra domanda in relazione sempre a questo rapporto.

SCARFO' ANTONIO - Prego Avvocato.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Lei prima dell'incontro che ebbe con il Costa Tommaso, mi pare in relazione ai crediti vantati dal fratello, aveva mai avuto altri rapporti con Tommaso Costa ?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Lo conosceva?

SCARFO' ANTONIO - nome e di fama sì.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - personalmente mai.

SCARFO' ANTONIO - Mai.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Neanche un caffè offerto al bar come è in uso purtroppo dalle nostre parti fare?

SCARFO' ANTONIO - Assolutamente no. No.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Lei sa se il luogo ove ha realizzato l'immobile per la sua azienda è posto nella zona dove c'è la casa anche di Tommaso Costa ?

AVV. FONTE - ... (incomprensibile) ... Presidente c'è opposizione.

AVV. DIF. TADDEI - Opposizione Presidente.

PRESIDENTE - Perché c'è opposizione? Ci ha anche già riferito su questo punto.

AVV. FONTE - E ha già risposto, e questa è l'opposizione, ha già risposto alla domanda.

PRESIDENTE - E va beh, ma quante risposte ne abbiamo fornito sulle domande dell'avvocatessa Tripodi?

SCARFO' ANTONIO - Sì è nelle vicinanze.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Ecco e rispetto a questo lei non si fece mai alcun problema rispetto al ...

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. TRIPODI - Ora su questa c'è opposizione perché non si fece mai un problema, non si capisce in che senso. Opposizione.

PRESIDENTE - Facciamo una domanda più chiara Avvocato.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - La domanda più chiara, lei ha detto che conosceva Tommaso Costa di fama, che tipo di fama?

SCARFO' ANTONIO - Ma dai giornali penso che lo conoscono tutti quanti.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - No ce lo dica lei, quale era la fama che lei aveva, della quale lei aveva cognizione.

AVV. TRIPODI - C'è opposizione ha già risposto.

PRESIDENTE - Anche su questo punto aveva già fornito le sue risposte.

SCARFO' ANTONIO - Esatto. Sì.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Se è più chiaro, siamo in un contesto diverso, Presidente, sono passati molti giorni da quando l'abbiamo sentito, penso che sia più idoneo inserire in un contesto che è diventato diverso la risposta del signor Scarfò, se ritiene di dover ammettere la domanda.

PRESIDENTE - Quindi cosa vogliamo sapere?

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Che fama ha, di che fama ha avuto cognizione il signor Scarfò di Costa . come le era noto? Per che cosa le era noto Costa .

PRESIDENTE - Allora in che termine le era noto l'imputato Costa Tommaso?

SCARFO' ANTONIO - Dai giornali, dai giornali presidente.

PRESIDENTE - Dai giornali.

SCARFO' ANTONIO - Quello che leggono tutti e quello che leggiamo tutti quanti, chi legge i giornali.

PRESIDENTE - Cioè quindi ...

SCARFO' ANTONIO - io non sempre li leggo qualche volta li leggo, quindi solo quello che ho appreso dai giornali e

basta.

PRESIDENTE - Sì, io ora non le chiedo di dirmi le notizie sui fatti che venivano riportati sui giornali, ma che cosa aveva potuto comprendere rispetto alla figura di Costa Tommaso?

SCARFO' ANTONIO - Nulla.

PRESIDENTE - Nulla?

SCARFO' ANTONIO - Non riesco a capire cosa, cioè non ho capito la domanda specifica che ...

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Andiamo ancora nel problema presidente posso? Cosa dicevano i giornali di ... cosa ha appreso lei dai giornali in ordine alla persona di Tommaso Costa ? che era un docente universitario? Che era un ...

AVV. TRIPODI - C'è opposizione Presidente...

PRESIDENTE - Aspetti Avvocato.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Come veniva definito dai giornali, è notorio perché siamo nell'ambito del notorio, visto che lei lo ha appreso dai giornali, come d'altra parte tutti quanti noi, ma ce lo deve dire lei. La domanda è rivolta a lei, che cosa ha appreso dai giornali? Lei ha detto...

SCARFO' ANTONIO - Io non è che mi ricordo quello che ho letto sui giornali e quindi le so dire quello che c'era scritto sui giornali.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Va benissimo, quindi lei non ricorda perché che cosa lei conosceva di fama Tommaso Costa .

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Vado avanti, posso? Su questo poi per quanto riguarda il controesame, quindi non ho motivo di andare oltre in ordine a questo, è stato è che eloquente signor Scarfò. Lei a domanda della collega difensore di Tommaso Costa ha risposto che prima che

Katiuscia e Gianluca si dovevano sposare a breve, poi che non sapeva quando si dovevano sposare, ci vuole dire una cosa, perché questo non è emerso dall'esame né dal controesame, da quanti anni durava il rapporto tra Katiuscia e Gianluca?

SCARFO' ANTONIO - Da quanto?

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Da quanti anni durava il rapporto tra Katia e Gianluca ?

SCARFO' ANTONIO - Otto, nove anni.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Otto nove anni e non vi vedevate a pranzo, a cena durante le festività?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Non avevate mai modo di parlare del futuro dei ragazzi?

SCARFO' ANTONIO - Non abbiamo mai approntato questo problema.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Ecco.

SCARFO' ANTONIO - Quello che io ho detto nelle telefonate è una, era un mio pensiero che credo che due persone che sono fidanzate o prima o poi si, formeranno una famiglia e si sposteranno, quindi era la mia esternalizzazione, il mio pensiero che io esternalizzavo all'esterno. E basta.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Ecco così come fatto fisiologico diciamo?

SCARFO' ANTONIO - esatto.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Come conclusione normale di un rapporto tra due persone giovani che volgono verso ...

SCARFO' ANTONIO - Esatto, esatto, esatto.

PRESIDENTE - Avvocato Femia, io volevo però chiarire che i vostri, il suo intervento, era l'azione alle successive domande che io ho formulato. Non è che dobbiamo rifare ...

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - No, però io ...

PRESIDENTE - Il controesame che è già stato fatto.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Io Presidente mi sono fermato facendo affidamento su una comprensione che c'era stata

mi era parso, tra me e lei in ordine al fatto che io avrei fatto il controesame anche alla fine delle...

PRESIDENTE - Ma in relazione a queste circostanze perché lei aveva cominciato a formulare delle domande per le quali è stato necessario che la Corte emettesse un'ordinanza, anche perché c'era la richiesta da parte della difesa, dell'avvocata Tripodi e in relazione a ciò che era contenuto nella memoria inviata da Costa Tommaso, tant'è che lei poi ha proseguito sul controesame. Comunque se c'è stato l'equivoco su questo punto e ha necessità di svolgere ulteriori domande può farlo.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Sì, Sì, Sì.

PRESIDENTE - Io pensavo che si fosse concluso.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - No, no, no, no.

PRESIDENTE - E allora chiarito questo possiamo...

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Sì, la ringrazio. Signor Scarfò ci vuole dire che rapporti c'erano tra lei e Gianluca?

SCARFO' ANTONIO - Buoni.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Cioè che vuol dire buoni? Di cosa parlavate? Cosa intende per buoni? Buongiorno, buonasera, di rispetto formale? Oppure ... di...

AVV. TRIPODI - Io queste domande le ho già fatte, c'è opposizione Presidente.

PRESIDENTE - Va beh ognuno fate le domande, allora lo ripeto ognuno fate le vostre domande, anche ripetitive nella vostra ottica, sia nell'ottica difensiva, sia nell'ottica della pubblica accusa che del difensore di Parte Civile, e quindi le ammetto, quindi è chiaro questo no? va bene? prego Avvocato. Eh le ammetto per tutti, le ho ammesse per tutti, lei ha fatto domande che potrebbero sembrare ripetitive però io ho ritenuto di doverle ammettere la maggior parte Avvocato, perché ho pensato sono in un ottica difensiva, e così penso per

l'Avvocato Femia, e così eventualmente anche per il Pubblico Ministero. chiariamolo.

AVV. FONTE - Presidente chiedo scusa però.

PRESIDENTE - prego Avvocato.

AVV. FONTE - C'è un problema di fondo.

PRESIDENTE - Avvocato Fonte.

AVV. FONTE - Lei ha chiarito lo stravolgimento che c'è stato dei ruoli, io non sono intervenuto per amore di non fare polemiche, perché tanto ... le domande il teste le ha già risposto, però anzi per amor di verità e per amor di codice dobbiamo pure dire le cose che lei l'ha già anticipato e veramente mi ha fatto piacere perché ha interrotto l'Avvocato di Parte Civile beh Avvocato lei non può farle più queste domande perché lei ha detto prima, dice guardi ci sono le parti civili potevano fare altre domande, dovevano fare altre ... No, nessuna. Allora le domande le facciamo noi. Su quello non c'è dubbio, quindi la Parte Civile già non potrebbe farle per questi ... Ma ad abbondanza vogliamo dare ancora la parola alla Parte Civile mi pare che questo tipo di domanda verta su un argomento dove la Parte Civile dovrebbe chiedere l'esame del teste non di controesame, perché questa è una domanda sola ed esclusivamente di esame signor Presidente e signori giudici...

PRESIDENTE - Avvocato.

AVV. FONTE - no questa è una domanda, Presidente guardi io le posso semplicemente dire questa è una domanda ad esame, se lui le domanda direttamente al teste, al teste e certamente non sono io ad insegnare il suo mestiere signor Presidente, ci mancherebbe altro, quindi se lui domanda direttamente al teste che rapporti aveva con il signor Scarfò con ... Congiusta Gianluca è una domanda di esame che la Parte Civile proprio ben sappiamo la

possibilità di fare perché non ha chiesto l'esame, e anche probabilmente per meglio dirla l'ha chiesto ma è stata la lista è stata dichiarata inammissibile. Per cui io ritengo Presidente che voi, se vogliamo veramente seguire un certo ordine in tutto questa situazione che si è venuta a creare con il signor Scarfò di questa testimonianza, vogliamo dire per quanto mi riguarda se vuole ancora che sia riaperto di nuovo quello spazio che oramai era chiuso per le parti civili di poter ancora proporre delle domande sia di esame che di controesame, però era già chiuso ma se vogliamo riaprirlo dobbiamo riaprirlo solo su domande di controesame. Questa è una domanda, e io mi oppongo, di esame del teste, che non ha la possibilità di fare la Parte Civile .

PRESIDENTE - Va bene grazie Avvocato Fonte. Allora chiariamo ancora una volta che ho consentito all'Avvocato femia di effettuare ulteriori domande rispetto a quello che era, è stato il tema dell'ordinanza nostra ai sensi del 507, perché evidentemente si era creato un equivoco così mi pare che mi segnalava l'Avvocato Femia che non aveva concluso, quindi il suo controesame.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - No perché ... Presidente il controesame rispetto alle domande che ha posto la collega, e io l'ho specificato che ha posto la collega al, al signor Scarfò, non era assolutamente completato dal suo punto di vista né iniziale, ci siamo fermati. D'altra parte qui non stiamo parlando dei ... (incomprensibile) ... Stiamo parlando di un omicidio. l'imputazione è di omicidio. sì per altro per altro ha svolto l'esame la collega quindi abbiamo tutto il diritto di effettuare domande che siano dipendenti direttamente ...

PRESIDENTE - Comunque queste, queste domande che lei ora ultimamente ha formulato, ritengo che siano in sede di controesame perché si è trattato il tema e quindi

consento. E allora non so se ci siamo intesi, e credo che su questo punto non ci sia nessun travolgimento del codice o della procedura, non voglio dire che l'Avvocato Fonte dicesse questo. io ho sempre consentito...

AVV. FONTE - (incomprensibile) ...

PRESIDENTE - Ho sempre consentito alle parti di formulare le domande, salvo qualcuna in un ottica di dare lo spazio a tutte le parti di svolgere la loro attività. E quindi in questo senso continuiamo con l'Avvocato Femia, se poi ci sono domande da parte vostra noi siamo qua. Prego Avvocato Femia continuiamo.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - La ringrazio Presidente, allora eravamo ai rapporti tra lei e Gianluca che lei ha riferito essere buoni, ci vuole specificare cosa intende lei per buoni?

SCARFO' ANTONIO - Avvocato rapporti buoni, punto.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Che parlavate? Di cosa parlavate?

SCARFO' ANTONIO - O sono buoni, o sono cattivi, o sono ... per me sono buoni.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Ma mi perdoni ognuno, faccio una considerazione Presidente me la ...

SCARFO' ANTONIO - Ma è la sua Avvocato, non è la mia.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Sì, Sì, faccio...

SCARFO' ANTONIO - Io dico un rapporto è buono.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Ognuno di noi ha un carattere ha una propria personalità, un proprio background culturale, emotivo, ragione per la quale per buono ognuno di noi può intendere una cosa diversa, ce la vuole specificare nei fatti cosa è buono?

SCARFO' ANTONIO - Io le dico buono, poi non riesco a capire cosa le potrei raccontare... non ho ...

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - È buono perché vi salutavate?

SCARFO' ANTONIO - Non ho vocaboli, io dico un rapporto è buono, o è buono o è cattivo. Per me è buono.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Va beh. Guardi mi perdoni questo è un modo di eludere la domanda, no è un modo intelligente, garbato ma è un modo di eludere la domanda.

SCARFO' ANTONIO - Avvocato ... (incomprensibile) ...

GROVIGLIO DI VOCI .

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Parlavate con Gianluca?

AVV. FONTE - mi scusi Presidente posso? Questa è una, lui ha dato una risposta buono, è un aggettivo qualificativo chiamiamolo come vogliamo di una domanda che ha posto, ha detto sono buoni, sono ottimi, come vogliamo dire, sono peggiori ...

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - sì va bene... superiamo...

AVV. FONTE - questi sono aggettivazioni che si danno a che cosa? a uno, a questo tipo di rapporto, come vogliamo dire?

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Ringraziamo l'Avvocato Fonte per la ...

AVV. FONTE - Ha detto che sono buoni i rapporti.

PRESIDENTE - Va bene.

AVV. FONTE - Ha già risposto alla domanda, come vogliamo dire? Non lo so.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Ringraziamo l'Avvocato Femia per la lezione di grammatica e di semantica. Signor Scarfò parlavate con Gianluca?

SCARFO' ANTONIO - Avvocato le ho dato la risposta, lei mi chieda come vuole che io le ...

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Di cosa parlavate con Gianluca?

Allora la prima domanda che le pongo signor Scarfò

AVV. FONTE - C'è opposizione alla domanda di cosa parlavate con Gianluca.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Gradirei di non essere interrotto dall'Avvocato Fonte.

GROVIGLIO DI VOCI .

AVV. FONTE - C'è opposizione Presidente, è una domanda assolutamente generica.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Se deve fare opposizione che la faccia, però che taccia.

AVV. FONTE - Allora le domande vanno ... per favore c'è opposizione e vorrei che si ...

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - E allora faccia la sua opposizione altrimenti stia zitto.

AVV. FONTE - Allora, allora le domande sa, tutti ben sappiamo deve essere posta su argomenti specifici, specifici e non, questa è una domanda assolutamente generica, di cosa parlava con Gianluca, che domanda? Non c'è domanda. Quindi c'è opposizione. Che la domanda venga posta e riformulata in maniera qualificata e dopo di che ...

PRESIDENTE - Avvocato in modo più specifico la domanda.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Sì certamente, avete mai parlato dei problemi dell'azienda con Gianluca?

SCARFO' ANTONIO - Qualche cosa così generica.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Con Gianluca avete mai parlato degli episodi di danneggiamento e di estorsivi che subivate?

PRESIDENTE - Avvocato Fonte però ora!

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Siamo davvero allo specifico

Avvocato Fonte.

SCARFO' ANTONIO - Delle cose molto generiche Avvocato.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Prego?

SCARFO' ANTONIO - Qualche, qualche accenno qualche volta lo abbiamo fatto.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Che vuol dire qualche accenno? È lei ad essere generico in questo caso, non io. Io le ho chiesto se dei danneggiamenti che lei ha subito con Gianluca ne ha parlato.

SCARFO' ANTONIO - Qualche volta sì.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - E che cosa vi siete detti?

SCARFO' ANTONIO - le cose che mi sono successe.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Cioè'

SCARFO' ANTONIO - Che li abbiamo, sono, sono, sono quattro, tre volte che io vengo qua in aula, le ho dette le cose, quante volte lo devo dire Avvocato?

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Ora le deve dire, io ora glielo sto chiedendo e ora le deve dire signor Scarfò, mi perdoni ...

SCARFO' ANTONIO - Delle macchine bruciate di tutte queste cose qua.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - E Gianluca che cosa vi rispondeva?

SCARFO' ANTONIO - Di stare tranquillo.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Anche lui che si sarebbe interessato della questione?

SCARFO' ANTONIO - Di stare tranquillo che, e di andare avanti con il mio lavoro.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Di fregarsene... di ? cosa?

AVV. FONTE - Ha risposto alla domanda.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Stare tranquillo anche questa può essere una esortazione.

SCARFO' ANTONIO - ... (incomprensibile) ...

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - E?

SCARFO' ANTONIO - Di stare tranquillo e di andare avanti con

il mio lavoro.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Che se la sarebbe vista lui o di stare tranquillo e di denunciare i fatti?

SCARFO' ANTONIO - Non mi ha detto che se la vede lui o non se la vede lui. Le ho, la risposta che le ho dato, è la risposta è quello che abbiamo dialogato con Gianluca .

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Signor Scarfò cosa pensò quando, e questa non è una domanda generica né è una valutazione, quando Gianluca venne ucciso.

AVV. TRIPODI - Cosa pensò ... c'è opposizione Presidente.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Cosa le venne immediatamente in mente?

AVV. TRIPODI - Cosa pensò c'è opposizione Presidente.

SCARFO' ANTONIO - Nulla.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Nulla? Le era stato ucciso un genero, questa persona che conosceva da otto anni e lei non pensò nulla?

SCARFO' ANTONIO - ... Sono rimasto secco! Freddo, per cui non ho pensato nulla. Mi sono ripreso dopo dieci minuti.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - La sua mente brillante di imprenditore in questa terra disgraziata che è riuscito dal nulla a creare una attività di ragguardo Nazionale non ha pensato nulla?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Lei in qualche modo si sente responsabile di quanto è accaduto signor Scarfò?

AVV. FONTE - ... (incomprensibile) ... la domanda per favore Presidente? che vuole dire?

PRESIDENTE - Avvocato questa domanda non gliela ammetto.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Presidente mi perdoni la domanda ha una sua funzione logica, filologica, semantica e anche procedurale, e anche processuale. perché quanto è accaduto riguarda la vita del signor Scarfò. Riguarda una persona che egli conosceva da almeno otto anni, perché questo ci ha detto un rapporto, essere stato un rapporto durato tra sua figli a e Gianluca, una persona con la quale aveva buoni rapporti, una persona che faceva parte della propria famiglia, quindi è una domanda assolutamente mi consenta pertinente. Anche perché la vicenda della ...

SCARFO' ANTONIO - La risposta...

PRESIDENTE - Aspetti, aspetti signor Scarfò.

AVV. FONTE - Un attimo solo, Presidente c'è...

PRESIDENTE - Avvocato Fonte si vuole mettere al posto mio?
Ora glielo dico!

AVV. FONTE - no assolutamente.

PRESIDENTE - E allora, se mi consentite ascolto tutti quanti e decido.

AVV. FONTE - No ci mancherebbe.

PRESIDENTE - Allora Avvocato Femia in questi termini io la domanda non gliela posso ammettere.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Va bene. della morte di Gianluca in famiglia ne avete parlato?

SCARFO' ANTONIO - Certo che ne abbiamo parlato.

FONICO - Al microfono.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - E che cosa vi siete detti?

PRESIDENTE - Lei ha detto certo che ne abbiamo parlato, se no ...

SCARFO' ANTONIO - Di quello che è successo ma nessuno ci siamo dati risposte.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Vi siete posti delle domande?

SCARFO' ANTONIO - Sì.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Che tipo di domande? Ce le vuole dire?

SCARFO' ANTONIO - Non siamo riusciti a trovare soluzione.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - No le domande, le soluzioni lasciamole stare, non le abbiamo neanche noi, le stiamo cercando.

SCARFO' ANTONIO - Perché. Perché cosa ha fatto? cosa non ha fatto, queste sono le domande che ci siamo posti. Con risposte zero voglio dire.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Cioè non avete trovato un motivo ed individuato una ragione per la quale poteva...

SCARFO' ANTONIO - Guardi No. no.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - parliamo di ipotesi e!

SCARFO' ANTONIO - No. no. no. io sono abituato a dire quello che vedo con i miei occhi, quello che non vedo e sono abituato a ...

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Certo!

SCARFO' ANTONIO - a fare, a comportarmi coerente e in maniera seria e professionale. Quello che vedo posso dire che l'ho visto, quello che non vedo non l'ho visto e non lo so, quindi quello che non so, se uno non lo sa non lo sa, voglio dire, cioè non mi pongo, non posso dire che i la macchina me li ha bruciati lei o me li ha bruciati Pinco Pallino se io con i miei occhi non l'ho visto.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Sì ci siamo capiti.

SCARFO' ANTONIO - Sta di fatto che le macchine me le hanno bruciate. Questo è il senso.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Quindi avete scandagliato nel bagaglio delle conoscenze che voi avevate delle attività di Gianluca, della personalità di Gianluca, se ci poteva essere un motivo importante o anche farduo ad aver spinto qualcuno...

SCARFO' ANTONIO - Non ho trovato nessuna, non ho trovato nessuna risposta Avvocato.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Però questa attività l'avete fatta?

SCARFO' ANTONIO - Certo che l'ho fatta.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - L'ha fatta lei da solo e l'ha fatta pure con la sua famiglia?

SCARFO' ANTONIO - L'ho fatta ... principalmente da solo.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Ecco, e questa era la domanda di prima Presidente.

SCARFO' ANTONIO - E non ho trovato nessuna risposta.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - E l'ha fatta anche con sua moglie ad esempio?

SCARFO' ANTONIO - Qualche volta sì.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Quindi ne avete parlato voi e vostra moglie del ...?

SCARFO' ANTONIO - Sì ma la risposta gliel'ho data, non abbiamo trovato nulla.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Ne avete parlato pure collegialmente? Collettivamente con sua figlia? Con suo figlio?

SCARFO' ANTONIO - No, no, no, no, io con mia figlia Katia di queste problematiche non ho mai parlato.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - quindi con tutti gli altri componenti della famiglia ne avete parlato tranne che con Katia.

SCARFO' ANTONIO - Neanche.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - ma prima mi era parso che lei avesse detto di sì.

SCARFO' ANTONIO - forse qualche cenno, ma io sono abituato a tenermeli per me le cose, piuttosto che andare a... ad evidenziare le sofferenze, quindi preferisco tenermeli, per quanto mi riguarda tenermeli da solo, non mettere altre persone in sofferenza.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Va beh ma risulta il contrario dalle registrazione , poi lo vedremo, lei ha detto che in famiglia ne avete parlato, che avete insieme anche elaborato una serie di ... e poi che non siete venuti a capo di nulla. Così mi è parso di aver capito. Ora

perché mi dice il contrario?

SCARFO' ANTONIO - In che senso Avvocato?

AVV. FONTE - ... ha detto che non sono pervenuti a nulla
Presidente, ma qui si sta facendo ...

PRESIDENTE - No il contrario sulla circostanza che avrebbe
parlato insieme agli altri familiari sta dicendo
l'Avvocato Femia. Non sulle conclusioni cui sono
pervenuti.

AVV. FONTE - Sulle con ... ah va beh io avevo capito sulle
conclusioni per dire la verità

PRESIDENTE - No la circostanza di ...

AVV. FONTE - A che cosa è pervenuto? A nulla ecco questo.

PRESIDENTE - Non diceva a questo.

SCARFO' ANTONIO - Ho risposto a Nulla.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - No ha risposto in maniera diversa
...

SCARFO' ANTONIO - A cosa? alle telefonate? Le telefonate è una
mia esternalizzazione.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Non alle telefonate, se vuole, se
vuole ci fermiamo signor Scarfò, se lei ritiene, chieda
al Presidente se è stanco.

PRESIDENTE - No, no Avvocato Femia, Avvocato Femia no.

SCARFO' ANTONIO - (incomprensibile)

PRESIDENTE - L'Avvocato Femia, signor Scarfò no, aspetti
signor Scarfò ancora una volta.

SCARFO' ANTONIO - Continuiamo.

PRESIDENTE - Quello che serve lo lasci valutare alla Corte.

SCARFO' ANTONIO - Va bene.

PRESIDENTE - Allora l'Avvocato Femia le sta dicendo questo.

SCARFO' ANTONIO - Ma io rispondo ... alle domande e io rispondo.

PRESIDENTE - Esatto. Ascolti.

SCARFO' ANTONIO - Cioè non mi può chiedere quello che io non so e quello che io non riesco a dargli una risposta, non mi si possono chiedere.

PRESIDENTE - Allora l'Avvocato Femia...

SCARFO' ANTONIO - Cioè se volete le risposte io sono venuto qua per raccontare le cose vere, e la verità.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - E noi questo vogliamo ...

SCARFO' ANTONIO - Se devo dire altre cose io non sono capace a dirle perché non li conosco, quindi quello che non so, io sono disponibile ad aiutare la Corte a risolvere questo caso, ma che mi si facciano delle domande utili a poter...

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Ma questo lo stabiliamo noi non lo stabilisce lei.

PRESIDENTE - Avvocato ... più

AVV. FONTE - ... (incomprensibile) ...

PRESIDENTE - Avvocato Femia, Avvocato Fonte , gliel'ho già detto signor Scarfò ascolti me.

SCARFO' ANTONIO - ... (incomprensibile) ...

PRESIDENTE - Signor Scarfò ascolti me.

SCARFO' ANTONIO - Va bene.

PRESIDENTE - Allora l'Avvocato Femia le sta dicendo che dalle precedenti sue dichiarazioni sembrerebbe che queste possibili...

SCARFO' ANTONIO - E allora se già ce l'ha le risposte ... sono quelle.

PRESIDENTE - Mi ascolta? Sembrerebbe che ne avreste parlato in famiglia, non solo tra lei e sue moglie ma anche con le figlie, dalle precedenti dichiarazioni

dibattimentali, questo sta dicendo l'Avvocato Femia. Si meraviglia del fatto che lei ora sta dicendo il contrario, ecco. Se noi vogliamo chiarire questo dato possiamo proseguire.

SCARFO' ANTONIO - principalmente con Katia non ho mai parlato di queste cose.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Con sua moglie ne ha parlato?

SCARFO' ANTONIO - Con mia moglie ... (incomprensibile) ...

PRESIDENTE - Ce l'ha detto Avvocato ce l'ha detto.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Ma tanto per essere ...

PRESIDENTE - Va bene delega l'Avvocato Fonte, l'avvocatessa Tripodi che si allontana momentaneamente. Va bene.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Lei ne ha parlato con il padre di Gianluca ?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Perché?

AVV. FONTE - ma non si può dire perché non ha parlato Presidente. non ha parlato e basta.

PRESIDENTE - No vuole sapere le ragioni per le quali non ha parlato, se c'è stato qualche motivo particolare o se ha ritenuto di non doverne parlare...

SCARFO' ANTONIO - Nessuna, nessuna.

PRESIDENTE - Lo voglio sapere anch'io questo, mi pare legittimo questo.

AVV. FONTE - ... (incomprensibile) ...

PRESIDENTE - Sono domande in sede di controesame, Avvocato, sono domande in sede di controesame, perché sono tutte collegate al tema iniziale quindi poi lei sostiene il contrario, io sto sostenendo che sono domande in sede di controesame e per questo le sto ammettendo.

AVV. FONTE - ... Questo topo di domande io ... (incomprensibile)

PRESIDENTE - Avvocato femia continuiamo.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Sì, perché non ne ha parlato con il ... c'era una ragione particolare?

SCARFO' ANTONIO - No nessuna per quanto mi riguarda.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - I rapporti con il padre di Gianluca, con il signor Mario Congiusta come erano prima del ... ?

SCARFO' ANTONIO - Io per quanto mi riguarda buoni, io continuo a salutarlo ma lui non mi risponde, per cui io per quello che mi riguarda dico che il saluto è cortesia. Tutto qua.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Ne ha parlato con qualche altro componente della famiglia di Gianluca ?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Con la mamma?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Con le sorelle?

SCARFO' ANTONIO - Con nessuno.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Con il cognato?

SCARFO' ANTONIO - Nessuno.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Con lo zio?

SCARFO' ANTONIO - E?

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Con lo zio?

PRESIDENTE - Chi sarebbe lo zio Avvocato?

SCARFO' ANTONIO - Nessuno.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Lo zio di Gianluca, ha un ...

PRESIDENTE - Ha un nome e un cognome?

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Mi sfugge il nome il socio, il socio, l'ex socio del ... della elettroforniture Congiusta.

PRESIDENTE - Cioè lei ha capito chi sarebbe lo zio?

SCARFO' ANTONIO - l'Avvocato credo che lo conosca meglio di me lo zio.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Sì, Sì ma se ne ha parlato, no ... ne ha parlato con lo zio?

SCARFO' ANTONIO - No, ho risposto, no.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Con qualche suo amico?

SCARFO' ANTONIO - No.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Va bene io non ho altre domande Presidente, grazie.

PRESIDENTE - Va bene. Ci sono domande Pubblico Ministero ? le altre parti hanno altre domande? No.

PUBBLICO MINISTERO - Presidente.

PRESIDENTE - Senta lei più volte ha parlato della circostanza che il Costa Tommaso era venuto a chiederle il denaro relativo a delle mensilità che non aveva percepito il fratello Costa Pietro, ma in che termini è stata formulata la richiesta quando c'è stata? Cioè quale è stato il comportamento e le parole utilizzate da Costa Tommaso?

SCARFO' ANTONIO - È stato abbastanza garbato lui nel chiedere.

PRESIDENTE - ma ha chiesto perché non era stato pagato? Ha detto, ha richiesto un pagamento immediato? Su questo ci vuole chiarire...

SCARFO' ANTONIO - No, no ha chiesto visto che ha problemi, che è in carcere vedi se, quello che puoi fare, pagarlo piano piano, ma è stato le dico abbastanza, la richiesta è stata abbastanza garbata non... senza arroganza, senza ...

PRESIDENTE - Va bene. possiamo licenziare il teste? Non ci sono domande da parte di nessun altro. Va bene grazie.

SCARFO' ANTONIO - posso andare?

PRESIDENTE - Può andare sì grazie. Abbiamo concluso.

SCARFO' ANTONIO - Grazie buona giornata.

PRESIDENTE - Arrivederci, buongiorno.

PUBBLICO MINISTERO -

PUBBLICO MINISTERO - Presidente posso prendere un attimo la parola?

PRESIDENTE - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Per quanto riguarda il prosieguo.

PRESIDENTE - Pubblico Ministero forse se sta seduto è più vicino al microfono la sentiamo, se no, ecco.

PUBBLICO MINISTERO - Sì dicevo per quanto riguarda il proseguo dell'istruttoria io avrei terminato i testi di lista perché tra quelli esaminati e rinunciati e Scarfò risultava in effetti l'ultimo, l'ultimo teste della lista del P.M. Ricordo che vi era stata già alle precedente udienza una richiesta ex 195 per risentire su una specifica circostanza indicata dallo Scarfò la Raso Girolama. Mentre formulerei le richieste ex 507 al termine dell'istruttoria dibattimentale, quando saranno sentiti anche i testi della difesa. Quindi per il momento chiederei di sentire alla prossima udienza la Raso Girolama su quella circostanza.

PRESIDENTE - allora la sua richiesta era stata formulata all'udienza del 27 novembre 2008, cioè di escutere nuovamente la Raso sulla circostanza relativa alle telefonate ricevute nel natale del 2003 della quale ha parlato Scarfò nel corso del suo esame. Su questa richiesta si erano già espresse le parti, l'avvocatessa Tripodi si era opposta, invece le parti civili si erano associate. Avvocato Spadaro che evidentemente era d'ufficio per ... per Curciarello si era associato all'avvocatessa Tripodi. Ora vi detto l'ordinanza.

ORDINANZA -

PRESIDENTE - La Corte a scioglimento della richiesta formulata dal Pubblico Ministero il 27, all'udienza del 27 novembre 2008 e sulla quale si sono espressi già tutte le altre parti; ritenuto che ricorrono i presupposti di cui all'articolo 195 comma primo codice di procedura penale, dispone l'ulteriore esame della teste Raso Girolama sulla specifica circostanza relativa a telefonate, ad eventuali telefonate minatorie ricevute nel periodo dicembre 2003, circostanza appresa, circostanza riferita dal teste Scarfò e da tale ultimo appresa dalla prima. Però la citazione siccome è anche su richiesta del Pubblico Ministero lo stesso Pubblico Ministero per la prossima udienza.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Presidente la richiesta ex 507 per quanto è emerso dall'esame del teste Raso le formuliamo alla fine dell'istruttoria?

PRESIDENTE - Se volete anticiparle ora, anzi sarebbe forse opportuno, come ritenete. Poi valutiamo se disporle anticipatamente o no.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - E allora io ho una ...

PRESIDENTE - ... io voglio dire se in relazione a delle evenienze processuali, le parti ritengono di doverle anticipare queste richieste e che sia opportuno anche effettuare poi questa attività istruttoria anticipatamente fatelo.

AVV. PARTE CIVILE FEMIA -

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - Sì, io direi, una è in ordine a quanto è emerso oggi dall'esame del, anzi dal

controesame del teste Raso in ordine al fatto se egli ebbe o no a parlare del, dell'omicidio di Gianluca Congiusta con il padre di quest'ultimo. E quindi sulla specifica circostanza sentire il signor Mario Congiusta, padre del ...

PRESIDENTE -

PRESIDENTE - Quindi l'Avvocato Femia chiede che la Corte voglia disporre l'esame del teste Congiusta Mario, allora in relazione alla circostanza se Scarfò Antonio abbia o meno mai colloquiato con lui... Avvocato Femia mi segua, abbia o meno mai colloquiato con lui in ordine all'uccisione di Gianluca Congiusta. Ritenendo questa audizione necessaria ai fini della decisione, la formuliamo ai sensi del 507, ritenendo tale audizione necessaria ai fini della decisione e ...

AVV. PARTE CIVILE FEMIA - ... (incomprensibile) ... connotazione più ampia ...

PRESIDENTE - E quindi è una richiesta che formula, si scriviamolo questo, ai sensi, anticipatamente ai sensi dell'articolo 507 codice di procedura penale. il Pubblico Ministero e le altre parti civili e i difensori degli imputati su questa richiesta.

PUBBLICO MINISTERO - Presidente il Pubblico Ministero su questa richiesta non, nulla osserva, condivide le ragioni espresse dalla Parte Civile . A questo punto diciamo anche per dare un ordine e una logica a queste richieste ex 507 tra quelle che l'ufficio di Procura intendeva formulare ve ne è un'altra diciamo del tutto analoga a questa formulata adesso dalla Parte Civile che a questo punto per completezza ed ...

(incomprensibile) ... formulerei adesso, cioè quella di sentire il Congiusta Pasquale credo, se non mi sbaglio, che è stato indicato dalla Raso Girolama quale soggetto con il quale lei avrebbe parlato delle vicende relative all'omicidio della famosa missiva, quindi sempre ai sensi del 507 o se si ritiene ai sensi del 195 io sentirei anche il Congiusta Pasquale. Riservo invece alla fine dell'istruttoria le altre richieste ex 507 e quindi concordo anche per la richieste formulata dalla Parte Civile .

PRESIDENTE - Sì, gli altri difensori di Parte Civile ? hanno ... osservazioni da fare? Avvocato al microfono.

AVV. PARTE CIVILE - No la richiesta l'ha fatta il dottor De Bernardo per Pasquale Congiusta. Era questa.

PRESIDENTE - Si associa, si associa alle richiesta.

AVV. PARTE CIVILE - Sì.

PRESIDENTE - Va bene formulata dal Pubblico Ministero. i difensori degli imputati?

AVV. TRIPODI - Per quanto riguarda la richiesta di sentire il signor Mario Congiusta, ex 507 questa difesa si oppone e non lo considera assolutamente indispensabile né necessario, in quanto ritengo che le parti offese già avevano contezza delle circostanze a conoscenza del signor Mario, del signor Mario Congiusta in quanto agli atti del Pubblico Ministero vi era una memoria a sua firma depositata in data ottobre, ottobre 2005. Ritengo che avrebbero dovuto indicare il teste Congiusta Mario nella propria lista e portarlo in questa aula innanzi alle Signorie Vostre come teste a difesa. Quindi mi oppongo e ritengo che ...

PRESIDENTE - Sta parlando Avvocato di una memoria?

AVV. TRIPODI - È una memoria che era già stata depositata agli atti del fascicolo del Pubblico Ministero dove il signor Mario Congiusta evidenziava una serie di notizie a sua conoscenza e se non sbaglio reca la data di ottobre 2005. ed è la stessa memoria di cui questa difesa in sede di acquisizione di prove aveva chiesto l'acquisizione ed è stata respinta in quanto non avevano indicato come teste il signor Mario Congiusta. Io ritengo che allo stesso modo la parte offesa, la Parte Civile avrebbe potuto indicare il signor Mario Congiusta nella propria lista testi. Per quanto riguarda l'escussione di Congiusta Pasquale mi oppongo perché non lo ritengo rilevante.

PRESIDENTE - Avvocato Fonte.

AVV. FONTE - Nulla osserva.

PRESIDENTE - Nulla osserva. La Corte si ritira per decidere.

LA Corte SI RITIRA PER DELIBERARE.

PRESIDENTE - Allora vi potete accomodare, accomodatevi diamo, dettiamo l'ordinanza ...

ORDINANZA.

PRESIDENTE - **La Corte, sulle richieste dell'Avvocato Femia, difensore di Parte Civile di Congiusta Roberta e Congiusta Alessandra, e del P.M., (intendendosi richiesta) ; sentite le altre parti; ritenuto che entrambe, per come formulate, devono essere valutate ai**

sensi dell'articolo 507 codice di procedura penale; ritenuto che l'ulteriore attività istruttoria proposta, in considerazione degli sviluppi dibattimentali, appare assolutamente necessaria ai fini della decisione; (si intende sempre ritenuto) , che quanto all'audizione di Congiusta Pasquale, l'esame dovrà vertere sia sul contenuto del dialogo intercorso con Raso Girolama successivamente all'uccisione di Gianluca Congiusta, sia su quanto a sua conoscenza riguardo le circostanze e le possibilità causali del delitto; (sempre da intendersi ritenuto) che quanto all'audizione di Congiusta Mario l'esame dovrà vertere non solo su eventuali colloqui intrattenuti con Scarfò Antonio relativamente all'uccisione del figlio Gianluca, ma anche in relazione a tutto quanto a sua conoscenza in ordine a tale delitto, alle circostanze pregresse, concomitanti e successive ad esso e alle possibili causali dello stesso; che (sempre ritenuto) appare opportuno provvedere anticipatamente all'assunzione di dette testimonianze prima dell'esame degli imputati e dei testi a discarico. Per questi motivi il QM dispone la citazione ex articolo 507 c.p.p. di Congiusta Pasquale e Congiusta Mario a cura della cancelleria per la prossima udienza del 3 febbraio 2009.

PRESIDENTE - ... e allora per la prossima udienza sentiremo, per la prossima udienza sentiremo prima la signora Raso su quella circostanza, dopo di che sentiremo Congiusta Pasquale e se abbiamo la possibilità inizieremo l'esame di Congiusta Mario. Esame di Congiusta Pasquale e Congiusta Mario che sarà condotto ai sensi del 507 da questo Presidente, poi le parti potranno formulare eventuali domande se riterranno. Congiusta Mario è presente in udienza, quindi mi pare superflua la citazione per la prossima udienza, ne prende atto. Va

bene? non ci sono problemi no? non so Congiusta Pasquale se è presente in udienza, comunque disponiamo la citazione noi per Congiusta Pasquale dottoressa. Congiusta Mario no, ne diamo atto a verbale che è reso edotto essendo sempre per altro presente in udienza, potremmo iniziare quel giorno con la sua audizione, vediamo come vanno le altre due e così, se no poi proseguiremo la successiva udienza. Nel frattempo avremo depositata anche l'altra parte delle intercettazioni, dopo di che quando avremo completato con tali testi, dovremmo effettuare l'esame degli imputati e poi iniziare con i testi a discarico. Va bene? mi pare che per oggi abbiamo finito, ci aggiorniamo al 3 febbraio 2009 ore di rito. Speriamo di iniziare alle 9:30. Va bene ritraduzione dell'imputato detenuto.

TRIBUNALE DI LOCRI

CORTE D'ASSISE

Ticket d'Udienza: 20080753841

Ticket di Verbale: 20090014901

Il presente verbale è composto da totale caratteri (incluso gli spazi):124.745

Il presente verbale è stato redatto a cura di Meeting Service S.p.A.

L'ausiliario tecnico: Bruno Tigano e Martelli Caterina

Il redattore: Cricelli Loredana

Cricelli Loredana
